

2022

**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

ORGANI AZIENDALI SINERGAS SPA



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Enrico Baraldi • Presidente

Lorenzo Fioratti • Consigliere

Ylenia Franciosi • Consigliere

Raffaele Zambelli • Consigliere

Elisabetta Costa Bizzarri • Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Stefano Polacchini • Presidente

Cosetta Pivetti • Membro Effettivo

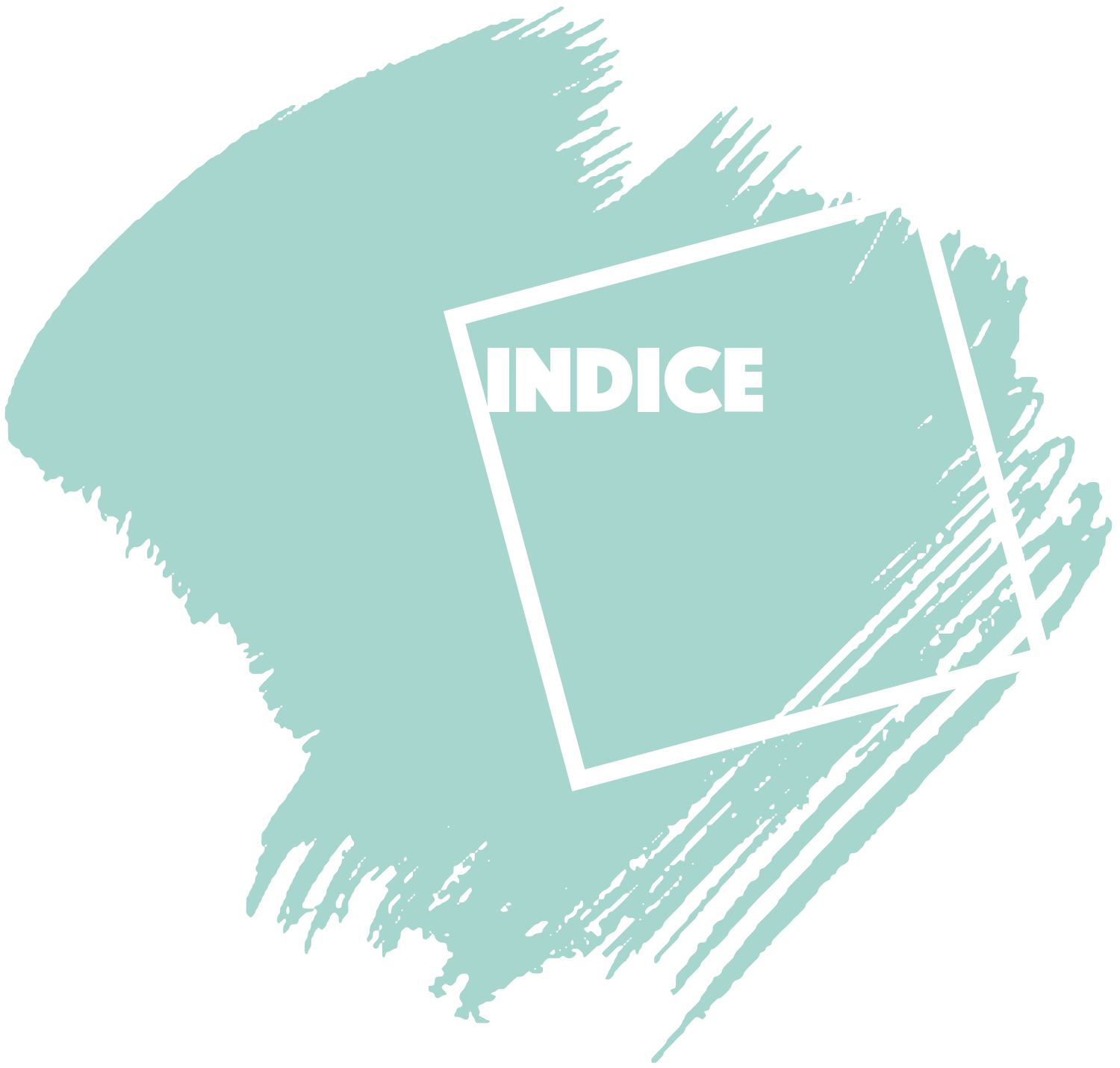
Maria Teresa Nannetti • Membro Effettivo

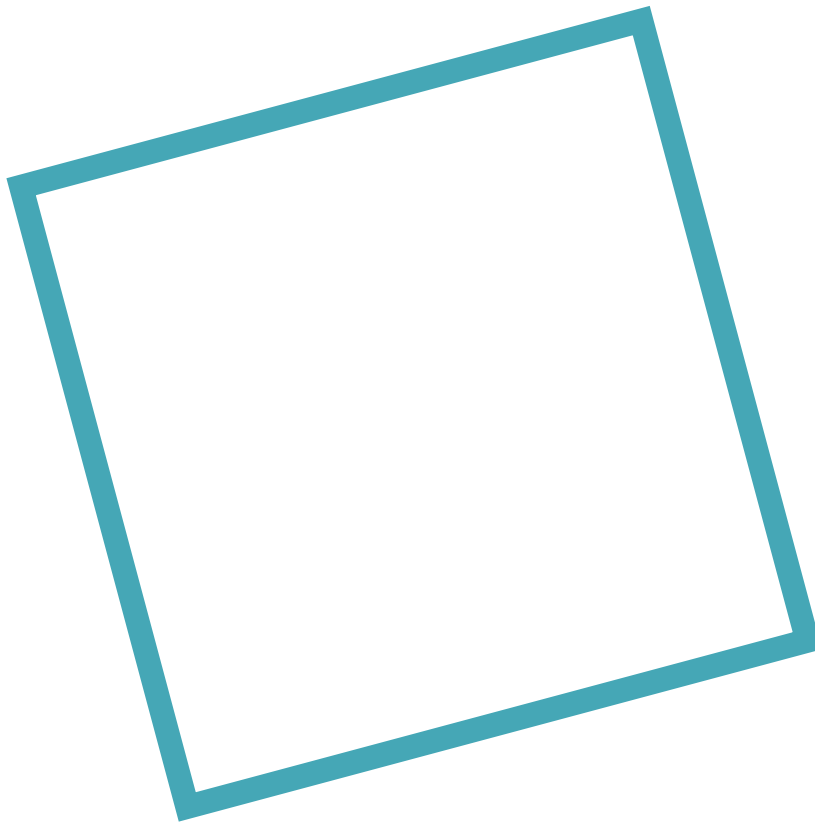
SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG SpA • Bologna

DIRETTORE GENERALE

Mirko Dal Pozzo





6	STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO
18	NOTA INTEGRATIVA
70	RELAZIONE SULLA GESTIONE
96	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 2022
106	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
110	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**STATO
PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO
FINANZIARIO**

AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	130.392	173.856
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	253.253	337.361
5) avviamento	48.335.624	50.834.637
7) altre	129.720	266.791
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>48.848.989</i>	<i>51.612.645</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	325.507	843.561
4) altri beni	111.512	6.412
5) immobilizzazioni in corso e acconti	232.621	231.849
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>669.640</i>	<i>1.081.822</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	700.000	700.000
b) imprese collegate	289.000	289.000
d-bis) altre imprese	510.843	490.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.499.843</i>	<i>1.479.000</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	1.200.000	400.000
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.000	400.000
d-bis) verso altri	3.031.165	3.107.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.031.165	3.107.724
<i>Totale crediti</i>	<i>4.231.165</i>	<i>3.507.724</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>5.731.008</i>	<i>4.986.724</i>

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	55.249.637	57.681.191
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	49.515
<i>Totale rimanenze</i>	-	49.515
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	128.119.502	104.654.122
esigibili entro l'esercizio successivo	125.123.969	100.965.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.995.533	3.688.197
2) verso imprese controllate	1.392.984	42.322
esigibili entro l'esercizio successivo	1.392.984	42.322
4) verso controllanti	2.937.871	626.674
esigibili entro l'esercizio successivo	2.937.871	626.674
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.830.381	619.045
esigibili entro l'esercizio successivo	8.830.381	619.045
5-bis) crediti tributari	40.494.963	11.352.160
esigibili entro l'esercizio successivo	22.336.624	3.882.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.158.339	7.469.640
5-ter) imposte anticipate	3.644.632	2.915.859
5-quater) verso altri	1.925.193	3.044.294
esigibili entro l'esercizio successivo	1.923.164	3.003.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.029	41.212
<i>Totale crediti</i>	187.345.526	123.254.476
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.972.537	9.477.210
3) danaro e valori in cassa	9.808	6.972
<i>Totale disponibilità liquide</i>	1.982.345	9.484.182

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	189.327.871	132.788.173
D) Ratei e risconti	834.439	561.911
<i>Totale attivo</i>	<i>245.411.947</i>	<i>191.031.275</i>

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto	35.838.049	39.298.859
I - Capitale	2.310.977	2.310.977
IV - Riserva legale	507.780	507.780
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	29.719.103	29.463.272
Riserva avanzo di fusione	1.532.880	1.532.880
Varie altre riserve	367.119	367.117
<i>Totale altre riserve</i>	<i>31.619.102</i>	<i>31.363.269</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.400.190	5.116.833
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>35.838.049</i>	<i>39.298.859</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	114.238	91.787
2) per imposte, anche differite	960	-
4) altri	1.758.400	1.582.379
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.873.598</i>	<i>1.674.166</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	630.046	710.130
D) Debiti		
4) debiti verso banche	78.166.353	40.043.963
esigibili entro l'esercizio successivo	51.715.089	7.173.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.451.264	32.870.903
6) acconti	1.223.121	1.357.956
esigibili entro l'esercizio successivo	1.223.121	1.357.956
7) debiti verso fornitori	93.026.786	79.910.441
esigibili entro l'esercizio successivo	93.026.786	79.910.441
9) debiti verso imprese controllate	-	120.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	120.000
10) debiti verso imprese collegate	116	-

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	116	-
11) debiti verso controllanti	8.836.394	4.167.918
esigibili entro l'esercizio successivo	8.836.394	4.167.918
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	523.289	4.165.979
esigibili entro l'esercizio successivo	523.289	4.165.979
12) debiti tributari	904.000	4.680.923
esigibili entro l'esercizio successivo	904.000	4.680.923
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	188.722	212.289
esigibili entro l'esercizio successivo	188.722	212.289
14) altri debiti	20.814.968	14.150.068
esigibili entro l'esercizio successivo	18.783.769	12.145.607
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.031.199	2.004.461
Totale debiti	203.683.749	148.809.537
E) Ratei e risconti	3.386.505	538.583
Totale passivo	245.411.947	191.031.275

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	441.218.026	303.869.661
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(49.515)	49.515
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.900	22.421
altri	2.425.962	1.878.604
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	2.429.862	1.901.025
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>443.598.373</i>	<i>305.820.201</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	391.838.891	264.094.620
7) per servizi	29.844.512	20.794.759
8) per godimento di beni di terzi	1.194.706	911.396
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.283.698	3.495.724
b) oneri sociali	878.584	887.830
c) trattamento di fine rapporto	238.377	219.557
e) altri costi	9.265	15.295
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.409.924</i>	<i>4.618.406</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.410.290	3.290.164
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	198.722	574.219
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.535.606	1.581.743
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>7.144.618</i>	<i>5.446.126</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	507.184
12) accantonamenti per rischi	1.333.328	222.950
13) altri accantonamenti	186.561	57.239

	31/12/2022	31/12/2021
14) oneri diversi di gestione	4.555.023	1.371.839
<i>Totale costi della produzione</i>	440.507.563	298.024.519
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.090.810	7.795.682
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	80.000	60.000
altri	117.057	43.914
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	197.057	103.914
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	25.309	6.940
da imprese controllanti	-	61.574
altri	708.789	396.609
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	734.098	465.123
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	734.098	465.123
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	310.489	-
altri	1.583.253	1.120.934
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.893.742	1.120.934
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(962.587)	(551.897)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.128.223	7.243.785
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.506.937	2.467.397
imposte relative a esercizi precedenti	(51.091)	(25.841)
imposte differite e anticipate	(727.813)	(314.604)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	728.033	2.126.952
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.400.190	5.116.833

RENDICONTO FINANZIARIO | METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.400.190	5.116.833
Imposte sul reddito	728.033	2.126.952
Interessi passivi/(attivi)	1.159.644	655.811
(Dividendi)	(197.057)	(103.914)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.090.810</i>	<i>7.795.682</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.519.889	656.911
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.609.012	3.864.383
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.456.769	219.557
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>7.585.670</i>	<i>4.740.851</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>10.676.480</i>	<i>12.536.533</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	49.515	(49.515)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(25.683.772)	(63.165.744)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	13.116.345	62.121.104
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(272.528)	(59.110)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.847.922	282.724
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(36.261.420)	17.170.098
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(46.203.938)</i>	<i>16.299.557</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(35.527.458)</i>	<i>28.836.090</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.159.644)	(655.811)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.455.845)	(2.126.952)
Dividendi incassati	197.057	103.914

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Utilizzo dei fondi)	(1.639.878)	(19.686)
Altri incassi/(pagamenti)		329.200
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(4.058.310)</i>	<i>(2.369.335)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(39.585.768)	26.466.755
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(108.121)	(88.221)
Disinvestimenti	321.581	36.915
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(663.927)	(54.297.984)
Disinvestimenti	17.293	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(820.843)	(3.063.971)
Disinvestimenti	76.559	5.000.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.177.458)	(52.413.261)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	44.542.029	3.911.550
Accensione finanziamenti		32.777.620
(Rimborso finanziamenti)	(6.419.639)	
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.861.001)	(5.049.693)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	33.261.389	31.639.477
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.501.837)	5.692.971
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.477.210	3.787.361
Danaro e valori in cassa	6.972	3.850

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.484.182	3.791.211
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.972.537	9.477.210
Danaro e valori in cassa	9.808	6.972
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.982.345	9.484.182
Differenza di quadratura		

INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.



NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA | PARTE INIZIALE

NOTA INTEGRATIVA | ATTIVO

NOTA INTEGRATIVA | PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

NOTA INTEGRATIVA | CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA | RENDICONTO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA | ALTRE INFORMAZIONI

NOTA INTEGRATIVA | PARTE FINALE

NOTA INTEGRATIVA | PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3 del D. Lgs. 127/91, la società Sinergas Spa non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto, la stesura non è stata richiesta almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato d'esercizio pari a euro 1.400.190.

Nel corso del 2022, in un ambito caratterizzato da grande incertezza relativamente ai mercati di materia prima gas ed energia elettrica, con prezzi di mercato che hanno visto il picco massimo nei mesi di agosto/settembre, la società, rafforzando la propria organizzazione, ha saputo rispondere alle difficoltà, fruendo anche degli accordi quadro trasferiti dall'acquisto del ramo d'azienda Soenergy, così garantendo a tutta la clientela le condizioni contrattuali sottoscritte e consentendo alla Società di gestire oltre il 60% del portafoglio al Punto di Scambio Virtuale (PSV) diversificando così le modalità di acquisto, senza dover ricorrere alle forniture di Default di Snam Rete Gas.

Durante mese di giugno 2022 la Società ha inviato ad oltre 35.000 clienti una proposta di modifica unilaterale di contratto ai sensi del codice di Condotta Commerciale: tale proposta prevedeva la decorrenza delle nuove condizioni dal 1° ottobre 2022, con modifica dell'indicizzazione dal prezzo di vendita applicato ai clienti.

L'entrata in vigore dell'art. 3 del Decreto Aiuti Bis n. 115 del 9 agosto 2022, ha sospeso, fino al 30 aprile 2023, l'efficacia di ogni eventuale clausola contrattuale che consentisse all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni generali di contratto relative alla definizione del prezzo, statuendo altresì che, fino alla medesima data siano inefficaci i preavvisi comunicati per le suddette finalità prima del 10 agosto 2022, salvo che le modifiche contrattuali si fossero già perfezionate. Con D.L. 198/2022 del 29 dicembre 2022, l'efficacia del provvedimento è stata poi estesa fino al 30 giugno 2023. Il testo, come interpretato anche alla luce dei chiarimenti emanati con comunicati ARERA e AGCM, ha reso inefficaci le proposte di modifica unilaterale inviate dalla Società a giugno 2022, vincolandola al mantenimento delle condizioni contrattuali pre-esistenti, indipendentemente dall'aspetto eventualmente migliorativo che avrebbero avuto tali variazioni nei confronti dei clienti.

Di conseguenza, Sinergas ha provveduto ad inviare ai propri clienti una nuova comunicazione, per sospendere l'efficacia delle modifiche proposte.

Nel corso del mese di ottobre 2022 l'Autorità AGCM ha verificato l'operato della Società in merito al

rispetto del dettato normativo senza sollevare alcun rilievo, a riprova delle buone prassi e procedure commerciali della rete vendita e del rispetto degli impegni che la Società ha sottoscritto con la propria clientela.

Si segnala, tuttavia, la consistente flessione dei consumi da parte dei clienti, che ha inciso sui risultati dell'esercizio, riconducibile a tre motivazioni principali:

- ▶ l'eccezionale anomalia termica che ha contraddistinto l'anno in questione, il quale è risultato essere il più caldo dal 1961, caratterizzato da una temperatura di circa 0.9 °C superiore a quella registrata nell'esercizio precedente;
- ▶ l'entrata in vigore di provvedimenti normativi volti a limitare l'utilizzo degli impianti termici e contenere i consumi dell'energia;
- ▶ la modifica delle abitudini di consumo dei clienti, volti al contenimento delle spese per l'energia.

Di conseguenza, durante l'ultimo trimestre 2022, si è registrata una riduzione dei volumi consumati dai clienti della società pari al 31%.

In merito alla tutela della società da eventuali rischi connessi alla responsabilità solidale quale acquirente dell'azienda Soenergy, specie con riferimento ai debiti tributari e alle conseguenti sanzioni, oggetto di mutato orientamento da parte della Suprema Corte avvenuto nell'estate 2022, si evidenzia quanto segue.

Soenergy ha intrapreso un percorso volto a ridefinire la propria posizione debitoria (i) dapprima mediante un tentativo di ristrutturazione del debito attraverso accordi negoziali con i creditori, tramite l'utilizzo della transazione su crediti tributari, instaurato con procedimento dinanzi al Tribunale di Ferrara non andato a buon fine, (ii) poi nel febbraio 2023 tramite la richiesta di omologazione di un accordo di ristrutturazione del debito ex art. 57 CCII supportato da un piano a valenza liquidatoria di cui costituisce parte integrante ed inscindibile una transazione su crediti tributari ex art. 63 CCII.

Il piano posto a supporto degli accordi di ristrutturazione del debito prevede il realizzo dei beni costituenti l'attivo ed il recupero dei crediti, con svincolo del conguaglio prezzo dovuto da Sinergas e definizione del relativo contenzioso, integrato da un apporto di finanza esterna da parte di Sinergas a decorrere dal 2025 e della controllante Soelia, condizionata alla omologazione degli accordi.

In particolare, all'esito degli accordi sottoscritti, in data 1 e 2 febbraio 2023, Soenergy ha proposto agli enti creditori, accordi ai sensi degli artt. 57 e 63 del CCII con effetti remissori anche per Sinergas: per effetto dell'approvazione da parte degli Enti interessati, nessuna somma, ad esclusione di quelle discendenti dagli accordi medesimi, sarà più dovuta da Soenergy e da Sinergas relativamente ai debiti fiscali oggetto dell'accordo, eliminando qualsivoglia rischio connesso all'acquisto d'azienda. Tra gli enti coinvolti nella procedura risulta anche Regione Veneto, la quale nell'ottobre 2022 e nel febbraio 2023 ha notificato a Sinergas, due avvisi di pagamento in relazione all'omesso versamento delle addizionali regionali accise gas di Soenergy, oggetto di sospensione da parte della Commissione Tributaria di Ferrara.

Soenergy ha ricevuto l'adesione alla proposta da parte di tutti i creditori e il Commissario nominato dal Tribunale ha depositato una relazione che afferma l'idoneità dell'accordo ad assicurare il pagamento nei termini ai creditori estranei. L'udienza per l'omologa degli accordi è fissata al 21 giugno 2023 e, pur dovendo attenderne l'esito, alla data odierna si ha una ragionevole aspettativa di un positivo esito dell'operazione.

È pertanto stato appostato un fondo di euro 1.333.328 che attualizza l'apporto di finanza di Sinergas al Piano Soenergy, tenuto conto delle titolate pretese della società verso Soelia, anch'esse attualizzate.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 5.0 del 11/06/2020) e delle linee guida OCSE da questo richiamati.

Al 31/12/2022 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta ad euro 6.922.120 per servizi diretti, di cui euro 27.400 per la locazione della sede.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi, e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La società, ai sensi dell'art. 2364 punto 2 del codice civile e come da delibera del CdA del 28 marzo 2023, ha utilizzato la clausola statutaria (art. 27.2) e l'art. 2364 comma 2 c.c. che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, stante la necessità di comprendere con maggior chiarezza gli esiti del piano di ristrutturazione dei debiti di Soenergy ex art. 57 C.C.I.I.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro se non diversamente indicato.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono

stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di stato patrimoniale. Nello specifico è stata effettuata una riclassifica dei conti che accolgono i crediti tributari derivanti dallo sconto ecobonus, mastro 1CII5 bis, suddividendo le quote entro ed oltre l'esercizio successivo, sia per l'anno in esame che per il 2020

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Avviamento Soenergy	18 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale. Tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Avviamento

Nell'esercizio in corso, con il consenso del collegio sindacale è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, tra la voce "Immobilizzazioni Immateriali" la quota dell'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy.

In seguito ad un'analisi tecnica effettuata sullo sviluppo dei punti di fornitura del Ramo d'azienda negli ultimi 5 esercizi, ed osservando l'evoluzione del churn rate e del tasso di acquisizione di nuovi clienti, si è ipotizzato che il portafoglio e la rete commerciale acquisiti possano apportare benefici economici per i 18 esercizi successivi all'acquisizione. Le analisi interne svolte al 31 dicembre 2022 hanno confermato che tali valutazioni sono ancora appropriate.

Altre immobilizzazioni immateriali.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzate entro il limite legale o contrattuale previsto per le stesse.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica

annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTE %
Impianti e macchinari	in base agli accordi contrattuali
Hardware, personal computer e stampanti	20%
Mobili e arredi	12%
Altri beni inferiori a 516 euro	nell'esercizio

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, anche per i cespiti derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda ex Soenergy, vengono applicati gli stessi criteri di ammortamenti utilizzati da Sinergas SpA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce BII5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce BII5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale e come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile e sono rappresentati da finanziamenti nei confronti della società controllata Enne Energia Srl a socio unico e della capogruppo AIMAG Spa e da depositi cauzionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In particolare si è proceduto all'attualizzazione dei crediti rateali derivanti dalla vendita di impianti energetici, iscritti per euro 7.500.666, con scadenza fino al 2030. L'attualizzazione ad un tasso di interesse effettivo sulla base di indicatori di mercato, ha comportato l'iscrizione di euro 360.343 nei risconti passivi, di cui euro 334.047 a riduzione dei ricavi ed euro 26.296 nei proventi finanziari.

È stata inoltre effettuata l'attualizzazione ad un tasso di interesse effettivo sulla base di indicatori di mercato, con scadenza al 2034, dei crediti derivanti dallo sconto ecobonus, pari a euro 20.762.080. Ciò ha comportato l'iscrizione di euro 3.001.558 nei risconti passivi, di cui euro 3.050.524 nei risconti passivi a riduzione dei ricavi ed euro 48.966 nei proventi finanziari.

Al 31 dicembre 2022 è presente un fondo svalutazione crediti specifico, a copertura totale del credito vantato nei confronti di agenti e consulenti per euro 235.209, movimentato per saldo e stralcio di taluni crediti per un ammontare pari ad euro 150.000.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Esse sono inserite al loro effettivo importo pari a 1.982.345 e sono costituite da depositi bancari e postali e valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. In particolare sono state rilevate quote di anticipazioni riconosciute a clienti connesse all'attività di risparmio energetico (E.S.CO) che troveranno manifestazione economica negli esercizi successivi. I conti anticipi relativi ai TEE sono stati pertanto riclassificati nei risconti piuttosto che nei crediti.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre 2022 il fondo, incrementato anche per effetto dell'acquisizione del ramo d'azienda Soenergy e del personale facente parte del perimetro di acquisizione, risulta pari a euro 630.046.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

NOTA INTEGRATIVA | ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 3.287.486, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 48.848.989.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	COSTI DI SVILUPPO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIM.	AVVIAMENTO	ALTRE IMMOBILIZ. IMMATER.	TOTALE IMMOBILIZ. IMMATER.
Valore di inizio esercizio						
Costo	410.634	9.742	1.686.662	55.938.191	618.202	58.663.431
Ammortamenti (F.do ammortam.)	236.778	9.742	1.349.301	5.103.554	351.411	7.050.786
Valore di bilancio	173.856	-	337.361	50.834.637	266.791	51.612.645
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	113.240	538.533	12.154	663.927
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	9.130	9.130
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	8.374	8.374
Ammortamento dell'esercizio	43.464	-	197.348	3.037.546	9.128	3.287.486
<i>Totale variazioni</i>	<i>(43.464)</i>	<i>-</i>	<i>(84.108)</i>	<i>(2.499.013)</i>	<i>3.782</i>	<i>(2.622.803)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	410.634	9.742	1.799.902	56.476.724	608.032	59.305.034
Ammortamenti (F.do ammortam.)	280.242	9.742	1.546.649	8.141.100	478.312	10.456.045
Valore di bilancio	130.392	-	253.253	48.335.624	129.720	48.848.989

La voce "Avviamento" si riferisce all'acquisizione del ramo d'azienda Soenergy, costituito da 59 sportelli e circa 215 mila clienti (gas ed energia elettrica). Nel corso del 2022 le performance del ramo hanno generato un apporto positivo alle performance della società nel complesso attraverso, sinergie e ampliamento dei volumi d'affari in linea con le previsioni fatte al momento dell'acquisizione.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si è incrementata nel corso dell'esercizio per euro 113.240, a seguito delle ulteriori implementazioni dei software per la gestione del servizio di vendita e delle nuove offerte commerciali per gas ed energia elettrica.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ha subito un incremento nell'esercizio di euro 12.154, e si riferisce ad investimenti sostenuti per lavori sostenuti sugli sportelli.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 669.640, al netto dei relativi fondi ammortamento, che risultano essere pari ad euro 3.391.440.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZ. MATERIALI	IMMOBILIZ. MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZ. MATERIALI
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.466.709	8.362	287.622	231.849	5.994.542
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.623.148	8.362	281.210	-	4.912.720
Valore di bilancio	843.561	-	6.412	231.849	1.081.822
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	107.349	772	108.121
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	9.310	-	9.310
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	330.500	-	-	-	330.500
Ammortamento dell'esercizio	187.554	-	11.167	-	198.721
<i>Totale variazioni</i>	<i>(518.054)</i>	<i>-</i>	<i>105.492</i>	<i>772</i>	<i>(411.790)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	3.487.468	8.362	332.628	232.621	4.061.079
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.161.961	8.362	221.116	-	3.391.439
Valore di bilancio	325.507	-	111.512	232.621	669.640

Nella voce "Impianti e macchinari", rispetto all'esercizio precedente, si evidenziano decrementi pari ad euro 330.500, e si riferiscono alla dismissione degli impianti di cogenerazione di BVA e di Bonferraro.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si è incrementata nell'esercizio per euro 107.349, e si riferisce ad investimenti relativi al progetto di restyling degli sportelli ex Soenergy, oltre che all'acquisto di hardware e altri strumenti informatici.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" accoglie nuovi investimenti per euro 772, relativi alla realizzazione di un impianto di efficientamento energetica mediante la sostituzione di corpi illuminanti con nuovi Led.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	TOTALE PARTECIPAZIONI
Valore di inizio esercizio				
Costo	700.000	289.000	490.000	1.479.000
Valore di bilancio	700.000	289.000	490.000	1.479.000
Valore nell' esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	20.843	20.843
Totale variazioni	-	-	20.843	20.843
Valore di fine esercizio				
Costo	700.000	289.000	510.843	1.499.843
Valore di bilancio	700.000	289.000	510.843	1.499.843

La voce "partecipazioni in imprese controllate" (euro 700.000) non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e si riferisce alla partecipazione del 100% della società Enne Energia Srl a socio unico. La partecipazione è iscritta al costo (euro 400.000) di cui euro 100.000 di capitale sociale, euro 100.000 di sovrapprezzo azioni ed euro 200.000 derivante da una prima conversione di un finanziamento soci a riserva di conto capitale. Nel corso del 2018 è stata effettuata una ulteriore conversione di un finan-

ziamento soci a riserva di conto capitale di euro 300.000, con l'obiettivo di rafforzare patrimonialmente la società e di coprire totalmente le perdite degli anni precedenti. Sulla base del progetto di bilancio 2022, la controllata chiude l'esercizio 2022 con un utile di euro 509.681. Benchè il valore di carico della partecipazione sia superiore alla valorizzazione del patrimonio netto, non si è proceduto alla svalutazione della stessa, in quanto il valore contabile è stato ritenuto coerente alla redditività attesa della controllata, sulla base del Business Plan elaborato da Enne Energia Srl e conservato agli atti.

La voce "partecipazioni in imprese collegate", anch'essa invariata rispetto al 2021, risulta pari ad euro 289.000, relativi alla sola partecipazione del 20% di Coimepa Servizi Srl. La società Coimepa Servizi Srl è una società di vendita ai clienti finali di gas naturale e di energia elettrica operante nell'appennino modenese ed è controllata da Entar Srl, società partecipata al 40% da AIMAG Spa.

La voce "Altre partecipazioni" ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, nello specifico si fa riferimento alla partecipazione detenuta da Sinergas nella società UNI.CO.GE Srl, che è passata dal 9,75% al 10,03%, tale operazione di acquisto si è conclusa in data 19/10/2022 presso lo "Studio Associato Notai -Dott. Antonio Marranghello e Dott. Marco Paolo Augusto Pelosi" di San Bonifacio (VR). La società UNI.CO.GE. Srl, si occupa di commercializzazione e vendita di gas e di energia elettrica verso utenze domestiche, commerciali ed industriali, la cui partecipazione è iscritta per complessivi euro 510.843. Il valore di carico della partecipazione risulta inferiore alla valorizzazione della frazione del patrimonio netto di spettanza.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NEL L'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti verso imprese controllate	400.000	800.000	1.200.000	1.200.000	-
Crediti verso altri	3.107.724	(76.559)	3.031.165	-	3.031.165
Totale	3.507.724	723.441	4.231.165	1.200.000	3.031.165

I "crediti verso imprese controllate" si riferiscono all'incremento da euro 500.000 ad euro 1.200.000 del contratto di finanziamento per far fronte alle esigenze di liquidità della controllata Enne Energia, come deliberato nel CDA del 11 febbraio 2022.

Nella voce "crediti verso altri" sono invece accolti i depositi cauzionali attivi versati per utenze e per affitti passivi. Nello specifico si evidenziano depositi cauzionali relativi ai servizi di energia elettrica e gas per un ammontare pari a 2.808.627, a favore delle Agenzie delle Dogane per addizionali e imposte di consumo per i servizi gas ed energia elettrica.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

DENOMINAZIONE	CITTÀ, SE IN ITALIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRISPONDENTE CREDITO
Enne Energia Srl	Bologna	03567951201	100.000	509.681	730.915	700.000	100,000	700.000
Totale								700.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile. Si segnala che è stato riportato il risultato dell'esercizio 2021 in quanto non si dispone ancora del bilancio aggiornato al 31/12/2022.

DENOMINAZIONE	CITTÀ, SE IN ITALIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRISPONDENTE CREDITO	
Coimepa Servizi Srl	Zocca (MO)	02796290365	120.000	2.810.421	562.084	20,000	289.000	
Totale								289.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

AREA GEOGRAFICA	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO CONTROLLATE	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI
Emilia Romagna	1.200.000	3.031.165	4.231.165
Totale	1.200.000	3.031.165	4.231.165

I "crediti immobilizzati verso controllate" si riferiscono ai crediti di natura finanziaria verso la controllata Enne Energia Srl, come sopra dettagliati.

I "crediti immobilizzati verso altri" accolgono i depositi cauzionali attivi versati per utenze e per affitti passivi (euro 3.031.165), di cui 2.808.627 a favore delle Agenzie delle Dogane per addizionali e imposte di consumo per i servizi gas ed energia elettrica.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

VALORE CONTABILE	
Partecipazioni in altre imprese	510.843
Crediti verso imprese controllate	1.200.000
Crediti verso altri	3.031.165

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
UN.CO.G.E. Srl	510.843

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
Cauzioni su utenze	2.808.627
Altre cauzioni attive	222.538
Totale	3.031.165

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NEL L'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti verso clienti	104.654.122	23.465.380	128.119.502	125.123.969	2.995.533
Crediti verso imprese controllate	42.322	1.350.662	1.392.984	1.392.984	-
Crediti verso controllanti	626.674	2.311.197	2.937.871	2.937.871	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	619.045	8.211.336	8.830.381	8.830.381	-
Crediti tributari	11.352.160	29.142.803	40.494.963	22.336.624	18.158.339
Imposte anticipate	2.915.859	728.773	3.644.632	-	-
Crediti verso altri	3.044.294	(1.119.101)	1.925.193	1.923.164	2.029
Totale	123.254.476	64.091.050	187.345.526	162.544.993	21.155.901

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti, per euro 128.119.502 sono relativi alle normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita e si riferiscono all'attività principale di vendita di gas ed energia elettrica e alle altre attività di ESCO (vendita dei Titoli di Efficienza Energetica) e di efficientamento energetico intraprese dalla società. Del suddetto importo, euro 7.500.666 si riferiscono alle altre attività di efficientamento energetico con scadenze rateizzate fino al 2030, di cui euro 4.505.133 sono esigibili entro l'esercizio successivo, mentre i restanti euro 2.995.533 sono esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui euro 515.488 oltre i cinque anni.

Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, ad un tasso di interesse effettivo definito sulla base di indicatori di mercato, che ha comportato l'iscrizione di euro 360.343 nei risconti passivi, di cui euro 334.047 a riduzione dei ricavi ed euro 26.297 nei proventi finanziari.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, ammonta ad euro 14.511.076, dopo aver effettuato accantonamenti per euro 3.535.606 al netto degli utilizzi rilevati nel corso dell'esercizio per euro 1.317.214.

Considerati gli aumenti dei prezzi delle materie prima di energia elettrica e gas registrati nel 2022, gli utenti finali hanno fatto sempre più ricorso alle richieste di dilazioni, pertanto in via prudenziale la società ha ritenuto ragionevole considerare le rateizzazioni ai fini del calcolo finale del fondo rischi su crediti, applicando una percentuale in linea con l'unpaid ratio a 24 mesi in base alla tipologia di servizio.

Fondo iniziale al 01.01.2022	12.292.684
Accantonamenti al 31.12.2022	3.535.606
Utilizzi al 31.12.2022	1.317.214
Fondo finale al 31.12.2022	14.511.076

Crediti verso imprese controllate

I Crediti verso imprese controllate, pari a euro 1.392.974 sono costituiti principalmente da crediti di natura commerciale verso la controllata Enne Energia Srl a socio unico, regolati alle normali condizioni di mercato.

Crediti verso imprese controllanti

I Crediti verso imprese controllanti, pari ad euro 2.937.871, si riferiscono ad attività di natura commerciale verso la società AIMAG Spa, regolati alle normali condizioni di mercato, tra cui la conduzione dell'impianto di climatizzazione della sede amministrativa della capogruppo e le forniture di energia nei confronti della stessa.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti consistono in attività di natura commerciale, regolate a normali condizioni di mercato, per corrispettivi vantati nei confronti di Sinergas Impianti Srl (euro 1.656.185), di AS Retigas Srl (euro 6.907.884) per cui è stata operata una riclassifica dalla voce "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" per note di credito emesse a favore di Sinergas Spa, di Agri Solar (4.776), Ca.Re Srl (euro 30.035) ed AeB Energie (euro 231.502) prevalentemente per i servizi di vendita di gas naturale e di energia elettrica.

Crediti tributari

I Crediti tributari accolgono prevalentemente i crediti derivanti dalle cessioni di credito - sconto in fattura e impianti di cogenerazione - perfezionati nell'anno con clienti dell'efficienza energetica per euro 18.158.339. Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, ad un tasso di interesse effettivo definito sulla base di indicatori di mercato, con scadenza al 2034; ciò ha comportato l'iscrizione di euro 3.001.558 nei risconti passivi, di cui euro 3.050.524 a riduzione dei ricavi ed euro 48.966 nei proventi finanziari.

La voce accoglie altresì crediti tributari (euro 19.646.170) risultanti dalle imposte erariali ed addizionali sull'energia elettrica e sul gas.

Crediti per imposte anticipate

I Crediti per imposte anticipate sono così composti:

IMPOSTE ANTICIPATE		31/12/2021	ACCANT.	UTIL.	TOTALE
AVV.TI/AMM.TI	comp.neg.	221.428		(212.428)	9.000
	IRES	53.143		(50.983)	2.160
	IRAP	667	-	(233)	434
ACC.TO SVAL. CREDITI	comp.neg.	10.673.583	2.786.929	(150.000)	13.310.512
	IRES	2.561.590	668.863	(36.000)	3.194.453
	IRAP	-	-	-	-
ACC.TO FONDO RISCHI	comp.neg.	1.145.379	186.561	(906.868)	425.072
	IRES	274.890	44.775	(217.648)	102.017
	IRAP	-	-	-	-
SVAL. IMM. IN CORSO	comp.neg.	106.536			106.536
	IRES	25.569	-	-	25.569
	IRAP	-	-	-	-
ACC.TO FONDO RISCHI ACCORDO	comp.neg.		1.333.328		1.333.328
	IRES		319.999	-	319.999
	IRAP	-	-	-	-
TOTALE	comp.neg.	12.146.927	4.306.818	(1.269.296)	15.184.449
	IRES	2.915.191	1.033.637	(304.631)	3.644.197
	IRAP	667	-	(233)	433
CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE		2.915.858	1.033.637	(304.865)	3.644.630

La voce accoglie importi esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 4.030.623, di cui 956.864 oltre i cinque anni.

Crediti verso altri

I "Crediti verso altri" ammontano ad euro 1.925.193, di cui euro 1.923.164 esigibili entro l'esercizio e composti prevalentemente dalle seguenti voci, tutte iscritte al presumibile valore di realizzo:

- ▶ euro 608.064 per crediti verso utenti per il riaddebito del Canone RAI, in veste di sostituto d'imposta, come previsto dalla legge di stabilità anno 2016;
- ▶ euro 482.252 per crediti verso la CSEA per componenti tariffarie da rendere agli utenti;
- ▶ euro 2.018.212 per acconti versati a fornitori a titolo di anticipo sulle prestazioni di servizi e forniture di beni relativamente ai lavori in corso di ordinazione per le commesse non ancora terminate;

La voce accoglie euro 2.029 esigibili oltre l'esercizio, costituiti dai crediti per note di variazione IVA su concordati e fallimenti, relativi a procedure concorsuali.

Al 31 dicembre 2022 è presente un fondo svalutazione crediti specifico, copertura totale del credito vantato nei confronti di agenti e consulenti per euro 235.208, movimentato nell'esercizio in corso, per utilizzi pari a 150.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

AREA GEOGRAFICA	CREDITI VERSO CLIENTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO CONTROLLATE ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO CONTROLLANTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI TRIBUTARI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO ALTRI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
Provincia di Modena	59.029.655	-	2.937.871	8.830.381	40.494.963	3.644.632	988.231	115.925.733
Provincia di Bologna	6.419.148	1.392.984	-	-	-	-	158.922	7.971.054
Provincia di Mantova	2.534.035	-	-	-	-	-	15.960	2.549.995
Altre province della Lombardia	17.995.158	-	-	-	-	-	43.623	18.038.781
Altre province dell'Emilia Romagna	9.850.743	-	-	-	-	-	104.432	9.955.175
Altre regioni del Nord	17.340.576	-	-	-	-	-	162.060	17.502.636
Altre regioni del Centro	13.384.107	-	-	-	-	-	451.965	13.836.072
Altre regioni del Sud	1.566.080	-	-	-	-	-	-	1.566.080
Totale	128.119.502	1.392.984	2.937.871	8.830.381	40.494.963	3.644.632	1.925.193	187.345.526

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	9.477.210	(7.504.673)	1.972.537
Danaro e valori in cassa	6.972	2.836	9.808
Totale	9.484.182	(7.501.837)	1.982.345

La voce "Depositi bancari e postali" si decrementa di euro 7.504.673 rispetto all'esercizio precedente. Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Risconti attivi	561.911	272.528	834.439
Totale ratei e risconti attivi	561.911	272.528	834.439

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
RATEI E RISCONTI		
	Conto anticipi TEE	119.495
	Assicurazioni	20.350
	Spese bancarie fidejussioni	457.929
	Noleggi	8.694
	Affitti	34.072
	Canoni pubblicitari	1.475
	Abbonamenti	4.237
	Spese servizi informativi	54.831
	Altre imposte e tasse	132.830
	Altro	526
	Totale	834.439

Sono presenti importi esigibili, oltre l'esercizio successivo per euro 110.908, di cui euro 34.660 oltre il quinto esercizio successivo. Tra le varie voci, si evidenzia un importante incremento rispetto all'esercizio precedente, per spese per fidejussioni bancarie (per euro 457.929).

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA | PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZ. DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ALTRE DESTINAZIONI	ALTRE VARIANZ. INCRE- MENTI	ALTRE VARIANZ. DECRE- MENTI	RISULTATO D'ESERCI- ZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Capitale	2.310.977	-	-	-	-	-	2.310.977
Riserva legale	507.780	-	-	-	-	-	507.780
Riserva straordinaria	29.463.272	-	-	255.832	1	-	29.719.103
Riserva avanzo di fusione	1.532.880	-	-	-	-	-	1.532.880
Varie altre riserve	367.117	-	-	2	-	-	367.119
Totale altre riserve	31.363.269	-	-	255.833	-	-	31.619.102
Utile (perdita) dell'esercizio	5.116.833	(4.861.001)	(255.832)	-	-	1.400.190	1.400.190
Totale	39.298.859	(4.861.001)	(255.832)	255.834	1	1.400.190	35.838.049

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 26 Aprile 2022 ha deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio al 31/12/2021 per un importo totale di euro 5.116.833, di cui alla riserva straordinaria euro 255.832 ed euro 4.861.001 a dividendo, pari ad euro 2.10344 per azione ordinaria posseduta.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE/ NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	2.310.977	Capitale		-
Riserva legale	507.780	Utili	A;B;C	507.780
Riserva straordinaria	29.719.103	Utili	A;B;C	29.719.103
Riserva avanzo di fusione	1.532.880	Capitale	A;B;C	1.532.880
Varie altre riserve	367.119	Utili	A;B;C	367.119
Totale altre riserve	31.619.102			-
Totale	34.437.859			32.126.882
Quota non distribuibile				592.587
Residua quota distribuibile				31.534.295

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE/NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONI
Altre riserve	367.118	Utili	
Riserva diff. arrotond. unità di Euro	1		
Totale	367.119		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NEL L'ESERCIZIO - ACCANTONA- MENTO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - UTILIZZO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	91.787	22.451	-	22.451	114.238
Fondo per imposte, anche differite	-	960	-	960	960
Altri fondi	1.582.379	1.519.889	1.343.868	176.021	1.758.400
Totale	1.674.166	1.543.300	1.343.868	199.432	1.873.598

Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Il mantenimento della rete agenti ha portato alla necessità di adeguare ad euro 114.238 l'indennità suppletiva di clientela, che potrebbe essere riconosciuta in caso di risoluzione non condivisa degli accordi e dei mandati di agenzia o in caso di pensionamento degli agenti stessi.

Nella voce "altri fondi" si evidenziano al 31.12.2022 accantonamenti pari ad euro 1.519.889 ed utilizzi pari ad euro 1.343.868.

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è relativo alle imposte conteggiate sui dividendi Coimepa non riscossi anno per l'anno 2021.

IMPOSTE ANTICIPATE		31/12/2021	ACCANT.	UTIL.	TOTALE
Dividendi non riscossi 2021 Coimepa Servizi	comp.neg.	-	4.000		4.000
	IRES	-	960		960
	IRAP	-			-
TOTALE	comp.neg.	-	4.000	-	4.000
	IRES	-	960	-	960
	IRAP	-	-	-	-
CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE		-	960	-	960

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.758.400
	Totale	1.758.400

Per l'esercizio in corso si evidenzia un nuovo accantonamento tra i fondi rischi pari ad euro 1.333.328, che attualizza l'apporto di finanza di Sinergas al Piano Soenergy, tenuto conto delle titolate pretese della società verso Soelia, anch'esse attualizzate.

Sono stati invece effettuati utilizzi per 1.306.868 in seguito alla definizione di cause legali promosse nei confronti della società da parte di agenti e consulenti.

Nell'esercizio si è proceduto inoltre ad incrementare i fondi spese future, iscritti durante lo scorso esercizio, per euro 186.561, che si ipotizzano di sostenere per porre in essere le azioni legali necessarie al recupero dei crediti vantati nei confronti di agenti e consulenti, mentre sono stati effettuati utilizzi per euro 37.000 derivanti dall'adeguamento e dalla chiusura di altre cause legali promosse nei confronti della società. È stata aggiornata per euro 18.807, portandola ad euro 68.868 l'indennità meritocratica, corrispondente ad una percentuale ritenuta congrua dell'intero importo che andrebbe riconosciuto da parte di Sinergas Spa in caso di risoluzione non condivisa degli accordi e dei mandati di agenzia o in caso di pensionamento degli agenti stessi.

L'accantonamento effettuato nell'esercizio si riferisce ad impegni assunti da Sinergas spa verso terze parti.

Gli accantonamenti a Fondo Rischi e Oneri vengono quantificati e attualizzati ad un tasso di interesse effettivo definito sulla base di indicatori di mercato e al netto di eventuali garanzie che assistono le passività a cui si riferiscono.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI ESERCIZIO - ACCANTONA- MENTO	VARIAZIONI NEL L'ESERCIZIO - UTILIZZO	VARIAZIONI ESERCIZIO - TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Trattamento di fine rapporto di lavoro subor.	710.130	181.109	261.193	(80.084)	630.046
Totale	710.130	181.109	261.193	(80.084)	630.046

Il saldo al 31/12/2022, pari ad euro 630.046, è indicato al netto degli anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti e dei versamenti a fondi pensione integrativi.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NEL L'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Debiti verso banche	40.043.963	38.122.390	78.166.353	51.715.089	26.451.264
Acconti	1.357.956	(134.835)	1.223.121	1.223.121	-
Debiti verso fornitori	79.910.441	13.116.345	93.026.786	93.026.786	-
Debiti verso imprese controllate	120.000	(120.000)	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	116	116	116	-
Debiti verso imprese controllanti	4.167.918	4.668.476	8.836.394	8.836.394	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.165.979	(3.642.690)	523.289	523.289	-
Debiti tributari	4.680.923	(3.776.923)	904.000	904.000	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc.	212.289	(23.567)	188.722	188.722	-
Altri debiti	14.150.068	6.664.900	20.814.968	18.783.769	2.031.199
Totale	148.809.537	54.874.212	203.683.749	175.201.286	28.482.463

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

VOCE	DEBITI PER CONTO CORRENTE	DEBITI PER FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	DEBITI PER FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE	TOTALE
4)	21.343.463	30.371.626	26.451.264	78.166.353

DEBITI PER FINANZIAMENTI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
Finanziamento Hot Money Intesa	950.000		950.000
Finanziamento Hot Money BNL	1.500.000		1.500.000
Finanziamento Hot Money Credem	5.000.000		5.000.000
Finanziamento Hot Money Cariparma	6.000.000		6.000.000
Finanziamento CF Plus	10.000.000		10.000.000
Mutuo Intesa	6.664.000	26.451.264	33.115.264
TOTALE	30.114.000	26.451.264	56.565.264

Di seguito vengono evidenziate le principali caratteristiche dei contratti di finanziamento:

Finanziamento INTESA n.842065820786

Importo finanziamento: 40.000.000

Data iniziale: 08/01/2021

Data scadenza: 23/12/2027

Parametro: EUR 6M+SPREAD

Finanziamento Hot money INTESA n. 275108411952

Importo finanziamento: 1.000.000

Data iniziale: 05/08/2022

Data scadenza: 05/01/2023

Parametro: 4,00%

Finanziamento Hot money BNL n. 281127

Importo finanziamento: 1.500.000

Data iniziale: 14/09/2022

Data scadenza: 16/01/2023

Parametro: EUR 3M+ SPREAD

Finanziamento Hot money CREDEM n. 94FIN00618

Importo finanziamento: 3.000.000

Data iniziale: 05/07/2022

Data scadenza: 05/01/2023

Parametro: EUR 1M+ SPREAD

Finanziamento Hot money CREDEM n. 94FIN00618

Importo finanziamento: 2.000.000

Data iniziale: 20/07/2022

Data scadenza: 20/01/2023

Parametro: EUR 1M+ SPREAD

Finanziamento Hot money CREDITE AGRICOLE n. 15240246744

Importo finanziamento: 2.000.000

Data iniziale: 22/07/2022

Data scadenza: 06/03/2023

Parametro: EUR 1M+ SPREAD

Finanziamento Hot money CREDITE AGRICOLE n. 15240213196

Importo finanziamento: 4.000.000

Data iniziale: 06/09/2022

Data scadenza: 06/03/2023

Parametro: EUR 1M+ SPREAD

Finanziamento CF+ n. 433750300746

Importo finanziamento: 10.000.000

Data iniziale: 19/12/2022

Data scadenza: 31/12/2023

Parametro: IRS 1A+SPREAD

Relativamente al contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo di euro 40 milioni, Sinergas ha rimborsato nel corso 2022 due rate per importo complessivo di 6.664.000, rilevando interessi passivi effettivamente pagati per euro 823.800, ed euro 241.694 rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato della transazione, conformemente con quanto previsto dall'art. 2426 c.1 n. 8 c.c.

I debiti verso banche comprendono le quote a breve dei finanziamenti di cui sopra per euro 30.114.000, gli utilizzi degli affidamenti bancari per euro 21.343.463, oltre che interessi passivi da liquidare per euro 257.625.

I debiti verso banche oltre l'esercizio accolgono le quote a lungo del nuovo finanziamento con Intesa San Paolo pari ad euro 26.451.264.

Si segnala che relativamente al contratto di finanziamento di 40 mln con Intesa San Paolo, prevede il calcolo di vincoli finanziari relativi a Leverage Ratio, Gearing Ratio e Interest Cover Ratio. In virtù del perdurare della complessità dello scenario macroeconomico e delle pesanti ripercussioni sul mercato dell'energia che stanno impattando in maniera significativa sulla società, Sinergas Spa, ha richiesto ed ottenuto in via preventiva un waiver alla banca finanziatrice, la quale ha dato il suo consenso in relazione al calcolo dei covenants alla data del 31 dicembre 2022.

Il corrente esercizio 2022 ha scontando la complessa situazione macroeconomica in essere e le pesanti ripercussioni sul mercato dell'energia. Il perdurare dello scenario energetico che ha caratterizzato l'esercizio 2022 ha impattato in maniera significativa sul capitale circolante della società, che si è incrementato in modo consistente con innalzamento di fabbisogno di liquidità a breve.

I fornitori hanno, infatti, richiesto tempistiche di pagamento estremamente ristrette oltre che garanzie bancarie a corredo delle forniture.

La positiva evoluzione dello scenario energetico registrato nei primi mesi del 2023, ha iniziato a portare e porterà nei prossimi mesi un miglioramento del circolante e una conseguente maggiore flessibilità dei fornitori a concedere termini di pagamento più vicini alle condizioni pre-crisi.

Alla luce di tali considerazioni, la liquidità a breve sarà estinta man mano che il flusso dei crediti verrà incassato dalla società.

Acconti

La voce accoglie gli anticipi ricevuti da clienti per euro 1.223.121, relativi a servizi non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio..

Debiti verso fornitori

La voce Debiti verso fornitori è relativa a forniture di natura commerciale soprattutto per l'acquisto delle materie prime destinate alla rivendita (approvvigionamenti di gas ed energia elettrica) e per prestazioni di servizio relative all'efficienza energetica.

Debiti verso imprese controllanti

I Debiti verso imprese controllanti riguardano prevalentemente le attività legate al contratto di servizio.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accolgono i debiti verso imprese controllate dalla società AIMAG Spa, in particolare nei confronti di AS Retigas Srl, per cui si è operata una ri-classifica nella voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" per euro 6.825.612 per note di credito, relative prevalentemente ai servizi di vettoriamento gas e di Sinergas Impianti Srl (euro 523.194) per la fornitura di servizi industriali, regolati a normali condizioni di mercato.

Debiti tributari

I Debiti tributari di euro 904.000 sono relativi a un debito verso l'Erario per IVA per euro 733.144, alle ritenute operate su dipendenti e lavoratori autonomi per euro 104.905, al debito verso l'Erario per imposta di bollo virtuale per euro 5.246, a debiti verso l'Erario per ICC (imposte erariali di consumo o accise) sull'energia elettrica e sul gas per euro 60.705.

Debiti verso Istituti Previdenziali

I Debiti verso Istituti Previdenziali ammontano euro 188.523 e riguardano principalmente debiti verso INPS per contributi dipendenti e amministratori (euro 117.384), debiti verso Enasarco (euro 51.156) e debiti verso fondi pensione complementare, quali Pegaso (euro 3.848), Previndai (euro 5.438), Fonte (3.089), Alleata Previdenza (2.574).

Per il Fondo Pensione Arca è stata operata una riclassifica manuale per euro 199 nella voce 1CII5D perché in attesa di rimborso.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
Altri debiti		
	Debiti per conguaglio prezzo acquisizione Soenergy	7.609.713
	Debiti per doppi incassi da clienti/utenti	1.417.508
	Debiti per incassi sospesi	211.672
	Debiti verso dipendenti	711.463
	Debiti verso amministratori	3.697
	Debiti per bonus sociale/CMOR gas	7.418.722
	Debiti per bonus sociale/CMOR ee	30.520
	Debiti verso Erario per Canone RAI	625.516
	Debiti per depositi cauzionali utenti gas	1.933.200
	Debiti per depositi cauzionali utenti ee	43.999
	Debiti per altri depositi cauzionali	54.000
	Debiti diversi	754.958
Totale		20.814.968

La voce accoglie prevalentemente l'importo del conguaglio prezzo relativo all'acquisizione del ramo d'azienda Soenergy, che verrà corrisposto, a definizione del contenzioso pendente una volta omologati gli accordi di ristrutturazione dei debiti di cui alla parte iniziale della presente nota integrativa, quindi ragionevolmente nel corso degli esercizi 2023 e 2024, come da proposta ai creditori.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

AREA GEOGRAFICA	DEBITI VERSO BANCHE	ACCONTI	DEBITI VERSO FORNITORI	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	DEBITI TRIBUTARI	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	ALTRI DEBITI	DEBITI
Provincia di Modena	78.166.353	406.639	3.599.093	116	8.836.394	523.289	904.000	188.722	9.620.963	102.245.569
Provincia di Bologna	-	35.790	1.134.714	-	-	-	-	-	-	1.170.504
Provincia di Mantova	-	8.450	124.919	-	-	-	-	-	-	133.369
Altre province della Lombardia	-	17.119	66.669.899	-	-	-	-	-	-	66.687.018
Altre province dell'Emilia Romagna	-	72.778	1.335.007	-	-	-	-	-	11.194.005	12.601.790
Altre regioni del Nord	-	426.545	18.626.811	-	-	-	-	-	-	19.053.356
Altre regioni del Centro Sud	-	255.800	1.536.343	-	-	-	-	-	-	1.792.143
Totale	78.166.353	1.223.121	93.026.786	116	8.836.394	523.289	904.000	188.722	20.814.968	203.683.749

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI	TOTALE
Debiti verso banche	78.166.353	78.166.353
Acconti	1.223.121	1.223.121
Debiti verso fornitori	93.026.786	93.026.786
Debiti verso imprese controllate	-	-
Debiti verso imprese collegate	116	116
Debiti verso imprese controllanti	8.836.394	8.836.394
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	523.289	523.289
Debiti tributari	904.000	904.000
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	188.722	188.722
Altri debiti	20.814.968	20.814.968
Totale debiti	203.683.749	203.683.749

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non presenta alcun debito derivante da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha in essere alcun finanziamento ricevuto da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	408	(408)	-
Risconti passivi	538.175	2.848.330	3.386.505
Totale ratei e risconti passivi	538.583	2.847.922	3.386.505

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi	3.386.505
	Totale	3.386.505

Si segnala che nell'esercizio si è proceduto all'attualizzazione dei crediti rateali derivanti dalla vendita di impianti energetici, iscritti per euro 7.500.666, con scadenza fino al 2030. L'attualizzazione, ad un tasso di interesse effettivo definito sulla base di indicatori di mercato, ha comportato l'iscrizione di euro 334.047 nei risconti passivi, di cui euro 360.343 a riduzione dei ricavi ed euro 26.296 nei proventi finanziari. Si evidenzia che, di tale importo, scadente oltre l'esercizio successivo, euro 105.045 hanno durata superiore ai cinque anni.

È stata inoltre effettuata l'attualizzazione, ad un tasso di interesse effettivo definito sulla base di indicatori di mercato, con scadenza al 2034, dei crediti derivanti dallo sconto ecobonus, pari a euro 20.762.000. Ciò ha comportato l'iscrizione di euro 3.001.558 nei risconti passivi, di cui euro 3.050.524 a riduzione dei ricavi ed euro 48.966 nei proventi finanziari. Si evidenzia che, di tale importo, scadente oltre l'esercizio successivo, euro 1.976.651 hanno durata superiore ai cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA | CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (mano d'opera diretta) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I ricavi delle vendite e prestazioni registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente, a causa dell'effetto combinato della termicità particolarmente elevata registrata nel periodo invernale e della riduzione delle attività commerciali per effetto della pandemia, nonché dell'andamento dei prezzi e dei mercati.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Vendita gas	255.146.700
Vendita energia elettrica	157.068.092
Vendita energia termica e tlr (calore)	291.047
Prestazioni diverse altri servizi tecnici	20.261.400
Rettifiche fatturazioni anni precedenti	8.450.787
Totale	441.218.026

Per l'analisi degli scostamenti relativi si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

AREA GEOGRAFICA	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Prov. di Modena	203.286.367
Prov. di Bologna	22.106.265
Prov. di Mantova	8.726.713
Altre Province della Lombardia	61.971.734
Altre Province dell'Emilia Romagna	33.923.996
Altre regioni del Nord	59.717.488
Altre regioni del Centro	46.092.196
Altre regioni del Sud	5.393.267
Totale	441.218.026

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto

previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività.

	2022	2021	VARIAZIONE
Acquisto gas	238.433.564	181.555.295	56.878.268
Acquisto acqua	148	267	-119
Acquisto energia elettrica	152.004.617	81.980.261	70.024.356
Altri acquisti	1.400.562	558.797	841.765
Totale 3B6	391.838.891	264.094.620	127.744.271
Servizi industriali	25.994.089	16.231.842	9.762.247
Servizi amministrativi	3.651.622	4.368.510	-716.888
Compensi revisione legale	62.578	45.430	17.148
Compensi CdA	86.504	99.257	-12.753
Compensi Collegio Sindacale	49.720	49.720	0
Godimento beni di terzi	1.194.706	911.396	283.310
Costi del personale	4.409.924	4.618.406	-208.482
Ammortamenti e svalutazioni	7.144.618	5.446.126	1.698.492
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	0	507.184	-507.184
Accantonamenti per rischi	1.333.328	222.950	-222.950
Altri accantonamenti	186.561	57.239	1.462.650
Oneri diversi di gestione	4.555.023	1.371.841	3.183.182
Totale	440.507.563	298.024.519	142.483.044

I "costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci" riguardano principalmente acquisto di gas per euro 238.433.563 e acquisto di energia elettrica per euro 152.004.617. Gli aumenti dei costi di acquisto di gas ed energia elettrica si riferiscono ai maggior volumi scambiati rispetto all'anno prece-

dente, effetto in parte generato dall'acquisizione del ramo d'azienda Soenergy, ed in parte dall'andamento dei prezzi e dei mercati.

I "costi per servizi" pari ad euro 29.844.512 sono composti da due gruppi di servizi: quelli industriali e quelli amministrativi.

I servizi industriali pari ad euro 25.994.089 comprendono tutte le spese legate alla fatturazione, alle prestazioni esterne di servizi tecnici ed alla manutenzione, ed accolgono in particolare le seguenti voci: contratto di servizio (euro 6.945.410, di cui euro 28.290 per l'affitto della sede, prestazioni di terzi e consulenze tecniche esterne fornite prevalentemente dalla rete degli agenti e collaboratori alla vendita (euro 1.884.733).

Le spese per servizi amministrativi, pari ad euro 3.850.423 riguardano principalmente spese per acquisto TEE (euro 66.734), spese per consulenze fiscali, legali e notarili (euro 455.996), spese per il Consiglio di Amministrazione (euro 86.504), spese per il Collegio Sindacale (euro 49.720), spese per recupero crediti (euro 66.871), spese per servizi bancari (euro 731.709) e spese pubblicitarie e di comunicazione (euro 311.122).

La voce costi per servizi è complessivamente aumentata rispetto all'esercizio precedente, per circa 9.760.000. Tale variazione è dovuta ad un consistente incremento, pari ad euro 7.746.287, per la gestione delle pratiche di riqualificazione degli edifici, Ecobonus e Superbonus (migliorie di impianti termici e fotovoltaici), con un conseguente aumento per circa euro 810 mila delle provvigioni sulla rete vendita. Si segnalano inoltre, lievi variazioni in aumento per le prestazioni diverse/indennizzi per la distribuzione energia elettrica e gas (euro 345 mila circa), per spese relative a servizi informatici (euro 208.360), per spese di gestione sede (euro 12.802).

I "costi per godimento di beni di terzi" riguardano i costi dei diritti di vettoriamento gas per il servizio di trasporto transfrontaliero austriaco per euro 425.342, i costi per noleggio autovetture (euro 87.521) e gli affitti per uffici e sportelli (593.018).

Per quanto riguarda i costi del personale risultano in linea rispetto all'esercizio 2021, pari ad euro 4.405.924.

Tra i costi figura la voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" B10 d) pari ad euro 3.535.606. I crediti sono stati valutati in parte in modo analitico cioè mediante analisi del singolo debitore e parte per massa, dato il consistente numero di debitori, con la modalità definita dall'OIC "verifica a livello di portafoglio crediti".

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Si segnalano interessi attivi derivanti dalle indennità di mora nei confronti dei clienti (euro 378.075), interessi attivi sui c/c bancari (euro 694), dai finanziamenti in essere concessi alla controllata Enne Energia Srl (euro 25.309), dall'inserimento dei proventi finanziari (euro 52.956) derivanti dall'attualizzazione dei crediti rateali e dei crediti ecobonus e dalla rilevazione dei proventi finanziari derivanti dal superbonus 110% (euro 276.311), come già in precedenza esplicitato.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	DEBITI VERSO BANCHE	ALTRI	TOTALE
Interessi ed altri oneri finanziari	1.471.283	422.459	1.893.742

La voce "interessi passivi ed altri oneri finanziari" è pari ad euro 1.893.741, di cui euro 310.489 verso la Capogruppo AIMAG Spa, euro 1.471.283 maturati su conti correnti ordinari e sui mutui, ed euro 111.969 relativi a depositi cauzionali e a commissioni su disponibilità fondi (CDF).

L'incremento degli interessi passivi rispetto all'esercizio 2021 è prevalentemente riconducibile al maggior indebitamento sostenuto dalla società in seguito, all'aumento dei prezzi per l'acquisto della materia prima di gas ed energia elettrica, oltre che alla crescita dei tassi di riferimento registrato a partire dal secondo semestre 2022.

Si precisa che, l'accensione del finanziamento a medio/lungo termine di 40 milioni, già precedentemente dettagliato, ha generato oneri finanziari pari ad euro 1.065.494.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. A partire dal periodo di imposta 1/1-31/12/2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tas-

sazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo. Il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR art. 117-129. Apposito regolamento tra le società interessate è stato sottoscritto nel 2018, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri fiscali dell'esercizio.

IRES corrente (24%)	1.157.644
IRAP corrente (4,82%)	349.293
Imposte anticipate	
Caricamento SY	
Accantonamenti	(1.033.637)
Utilizzi	304.865
Imposte differite	
Utilizzi	960
Imposte anni precedenti	(51.091)
Imposte esercizio	728.034
Utile ante imposte	2.128.223
Tax Ratio	34,21

Imposte relative ad esercizi precedenti

La voce accoglie importo positivo per euro 51.091, relativi a ricavi per imposte anni precedenti

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

ALIQUOTE	ES. N+1	ES. N+2	ES. N+3	ES. N+4	OLTRE
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

NOTA INTEGRATIVA | RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

NOTA INTEGRATIVA | ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti al 31/12/2022, con una forza media impiegata nell'esercizio pari a 84,16.

DIPENDENTI	2022	2021
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Impiegati	80	101
Apprendisti	1	0
Totale	85	105

I contratti aziendali applicati sono: il "Contratto Collettivo Nazionale per il settore gas - acqua" ed il "Contratto Nazionale Confcommercio Terziario e Servizi".

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	86.504	49.720

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci sono pari, per l'anno 2022, rispettivamente ad euro 86.504 ed euro 49.720, così come determinati dall'assemblea degli azionisti dell'11/05/2020, che ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, in carica

sino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022. Con l'assemblea del 10/06/2021, oggetto n. 4, è stata approvata la revisione del compenso dell'organo amministrativo, tale delibera prevede un compenso fisso lordo annuo di euro 7.000 per ciascun componente, ed euro 38.000 per il Presidente, mantenendo invariata l'entità del compenso variabile previsto. Tali importi sono comprensivi del rimborso di tutte le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI	ALTRI SERVIZI DI VERIFICA SVOLTI	TOTALE CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE
Valore	25.000	3.234	28.234

La società è oggetto di revisione da parte della società KPMG Spa incaricata in data 26/04/2022 per il triennio 2022-2024.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	CONSISTENZA INIZIALE, NUMERO	CONSISTENZA FINALE, NUMERO
Azioni ordinarie	2.310.977	2.310.977

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	IMPORTO
Passività potenziali	200.317
Garanzie	88.557.675
di cui reali	-

Gli impegni e garanzie prestate dalla società non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano ad euro 88.557.675 relativi a fidejussioni prestate ed euro 200.317 relativi a note di variazione da emettere ad IVA su fallimenti e concordati a conclusione delle procedure concorsuali stesse.

Le garanzie prestate dalla società riguardano fidejussioni a garanzia distribuzione Gas e partecipazione gare per euro 45.199.485, fidejussioni TAG per euro 748.877 e fideiussioni a garanzia di forniture di energia elettrica per euro 29.556.363.

Alla chiusura dell'esercizio in esame le fidejussioni in essere risultano incrementate di euro 48 milioni, derivanti da maggiori esigenze di approvvigionamento, visto lo scenario energetico verificatosi nel corso dell'esercizio.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. Le parti correlate sono identificate nei comuni soci della capogruppo, con i quali si segnalano operazioni relative al servizio di vendita di gas ed energia elettrica, per complessivi euro 23,760, e nelle altre società del gruppo, per le quale si fornisce tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	2.937.871	8.836.394	7.473.807	14.593.147		
AIMAG SPA (finanziari)						310.489
AS RETIGAS SRL	6.907.884		1.917.726			
SINERGAS IMPIANTI SRL	1.656.185		1.631.398	2.138.588		
AeB ENERGIE SRL	231.502	95	95	1.575.760		
AGRI-SOLAR SRL	4.776			52.528		
CA.RE. SRL	30.035			252.840		
ENNE ENERGIA SRL	1.392.984		1.367	5.007.201		
ENNE ENERGIA SRL (finanziari)	1.200.000				25.309	
Totale	14.361.236	8.836.489	11.024.393	23.620.063	25.309	310.489

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società. In dettaglio, la società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllante per oltre 6 milioni di euro, relativi principalmente al Contratto di Servizio sopra dettagliato, oltre a prestazioni diverse e servizio di vettoriamento gas da parte di As Retigas Srl per un importo di circa 1,9 milioni di euro.

Si segnala, inoltre, che i ricavi esposti in tabella sono relativi principalmente al servizio di vendita di gas ed energia elettrica fornito da Sinergas Spa a tutte le società del gruppo.

Come già evidenziato, la società ha in essere rapporti di finanziamento prestatati nei confronti della controllata Enne Energia Srl a socio unico.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come indicato nel paragrafo "Fatti di particolare rilievo" della Relazione sulla gestione, la società ha sottoscritto con Soenergy accordi finalizzati a definire il contenzioso pendente e al deposito da parte di Soenergy di un accordo di ristrutturazione dei debiti e proposta di transazione fiscale con effetti remissori nei confronti di Sinergas.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di AIMAG Spa, che ne detiene una partecipazione pari all'88,78% del capitale sociale. La controllante AIMAG Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO).

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si evidenzia l'estinzione del contratto di Interest Rate Swap al 31/12/2020, pertanto durante l'esercizio in corso non si rileva alcuna movimentazione.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa. La società Aimag Spa, che detiene una partecipazione dell'88,78% della società Sinergas Spa, esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	ULTIMO ESERCIZIO	DATA	ESERCIZIO PRECEDENTE	DATA
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
B) Immobilizzazioni	308.110		298.529	
C) Attivo circolante	84.307		73.193	
D) Ratei e risconti attivi	587		691	
Totale attivo	393.004		372.413	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	85.005		83.589	
Utile (perdita) dell'esercizio	13.107		12.948	
Totale patrimonio netto	176.140		174.565	
B) Fondi per rischi e oneri	29.786		29.322	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.252		2.535	
D) Debiti	174.712		157.470	
E) Ratei e risconti passivi	10.114		8.521	
Totale passivo	393.004		372.413	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	ULTIMO ESERCIZIO	DATA	ESERCIZIO PRECEDENTE	DATA
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
A) Valore della produzione	108.345		106.190	
B) Costi della produzione	96.522		96.274	
C) Proventi e oneri finanziari	4.418		5.608	
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.134		2.576	
Utile (perdita) dell'esercizio	13.107		12.948	

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si ritiene che ai fini della legge 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture. Nel corso dell'esercizio, l'Agenzia dell'Entrate ha proceduto all'erogazione del contributo Rai per l'anno 2017, pari ad euro 22.420, ai sensi dell'art. 7 c.1 del DM 94/2016, così come determinato ai sensi della Deliberazione 28 aprile 2017 n. 291/2017/R/EEL dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 1.400.190,37:

- ▶ euro 1.400.190,37 a riserva straordinaria.

NOTA INTEGRATIVA | PARTE FINALE

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Carpi. 08/06/2023

Il Presidente,
Enrico Baraldi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

SITUAZIONE PATRIMONIALE
E FINANZIARIA

SITUAZIONE ECONOMICA

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

CONCLUSIONI

**BILANCIO ORDINARIO
AL 31/12/2022**

Signori Azionisti,

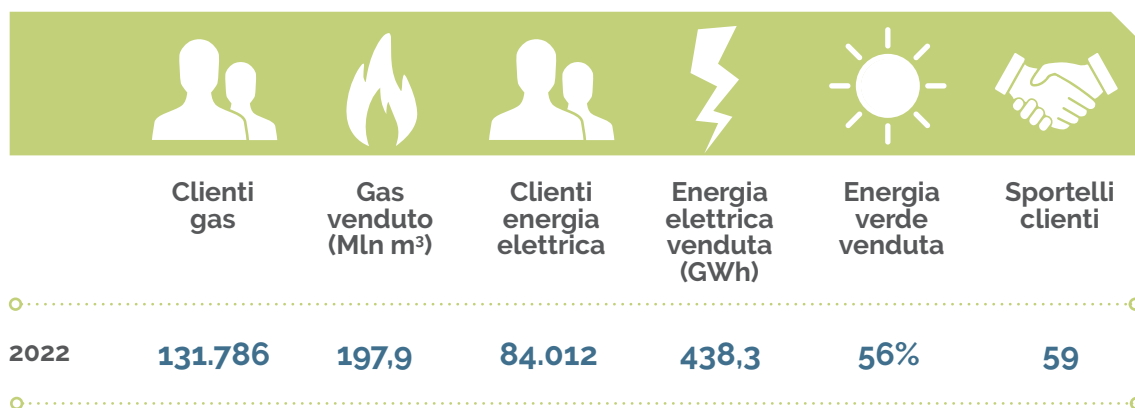
nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

La società nel corso dell'esercizio in esame ha proseguito l'attività di vendita gas ed energia elettrica nei comuni storici, al contempo implementando una rete vendita con l'obiettivo di ampliare la propria presenza in aree geografiche precedentemente servite in modo limitato o non servite.

A seguito del completamento dell'acquisizione del ramo d'azienda Soenergy, la società, ha potuto contare su una rete di sportelli localizzati in particolar modo nella provincia di Ferrara, nella regione Veneto e nella regione Umbria, ma anche in Lombardia, Marche, Friuli, Lazio ed Abruzzo: una realtà a vocazione nazionale con forte radicamento territoriale con un portafoglio di oltre 90 mila clienti.

NUMERI CHIAVE VENDITA ENERGIA (SINERGAS SPA + ENNE ENERGIA SRL)



La società ha continuato anche la propria espansione in termini di prodotti offerti alla clientela sia domestica che industriale, aggiungendo la vendita di impianti fotovoltaici a privati ed imprese, oltre che di impianti industrialmente complessi per clientela di tipo business.

Sono state inoltre mantenute le attività di E.S.CO. (Energy Service Company) come i progetti di efficienza energetica e la gestione dei titoli di efficienza energetica.

Nonostante nel corso del 2022 la società si sia trovata ad operare in un contesto ostico, a causa dello scoppio del conflitto Russo-Ucraino, ed il conseguente impatto negativo sullo scenario energetico, di cui si fornirà opportuno dettaglio, l'esercizio chiude con un utile di euro 1.400.190 dopo aver rilevato imposte correnti per euro 1.506.937 ed imposte anticipate a credito per euro 727.813.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La società, ai sensi dell'art. 2364 punto 2 del codice civile e come da delibera del CdA del 28 marzo 2023, ha utilizzato la clausola statutaria (art. 27.2) e l'art. 2364 comma 2 c.c. che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, stante la necessità di comprendere con maggior chiarezza gli esiti del piano di ristrutturazione dei debiti di Soenergy ex art. 57 C.C.I.I.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO

Nell'esercizio in esame si sono verificati alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile portare alla vostra attenzione.

Nel corso del 2022 in un ambito caratterizzato da grande incertezza, relativamente ai mercati di materia prima di gas ed energia elettrica, con prezzi di mercato che hanno visto il picco massimo nei mesi di agosto/settembre, la società, rafforzando la propria struttura organizzativa, ha saputo rispondere alle difficoltà, fruendo anche degli accordi quadro trasferiti dall'acquisto del ramo d'azienda Soenergy, garantendo a tutta la clientela le condizioni contrattuali sottoscritte e consentendo alla Società di gestire oltre il 60% del portafoglio al Punto di Scambio Virtuale (PSV) diversificando così le modalità di acquisto, senza dover ricorrere alle forniture di Default di Snam Rete Gas.

Durante il mese di giugno 2022 la Società ha inviato ad oltre 35.000 clienti una proposta di modifica unilaterale di contratto ai sensi del codice di Condotta Commerciale: tale proposta prevedeva la decorrenza delle nuove condizioni dal 1 ottobre 2022, con modifica dell'indicizzazione dal prezzo di vendita applicato ai clienti.

L'entrata in vigore dell'art. 3 del Decreto Aiuti Bis n. 115 del 9 agosto 2022, ha sospeso, fino al 30 aprile 2023 (data poi prorogata al 30 giugno 2023), l'efficacia di ogni eventuale clausola contrattuale che consentisse all'impresa fornitrice di energia elettrica e gas naturale di modificare unilateralmente le condizioni generali di contratto relative alla definizione del prezzo, statuendo altresì che, fino alla medesima data siano inefficaci i preavvisi comunicati per le suddette finalità prima del 10 agosto 2022, salvo che le modifiche contrattuali si fossero già perfezionate. Il testo, come interpretato anche alla luce dei chiarimenti emanati con comunicati ARERA e AGCM, ha reso inefficaci le proposte di modifica unilaterale inviate dalla Società a giugno 2022, vincolandola al mantenimento delle condizioni contrattuali pre-esistenti, indipendentemente dall'aspetto eventualmente migliorativo che avrebbero avuto tali variazioni nei confronti dei clienti. Di conseguenza, Sinergas ha provveduto ad inviare ai propri clienti una nuova comunicazione, per sospendere l'efficacia delle modifiche proposte.

Nel corso del mese di ottobre 2022 l'Autorità AGCM ha verificato l'operato della Società in merito al rispetto del dettato normativo senza sollevare alcun rilievo, a riprova delle buone prassi e procedure commerciali della rete vendita e del rispetto degli impegni che la Società ha sottoscritto con la propria clientela.

Si segnala, inoltre, la consistente flessione dei consumi da parte dei clienti, riconducibile a due motivazioni principali:

- ▶ l'eccezionale anomalia termica che ha contraddistinto l'anno in questione, il quale è risultato essere il più caldo dal 1961, caratterizzato da una temperatura di circa 0.9 °C superiore a quella registrata nell'esercizio precedente;
- ▶ l'entrata in vigore di provvedimenti normativi volti a limitare l'utilizzo degli impianti termici e contenere i consumi dell'energia;
- ▶ la modifica delle abitudini di consumo dei clienti, volti al contenimento delle spese per l'energia.

Di conseguenza, durante l'ultimo trimestre 2022, si è registrata una riduzione dei volumi consumati dai clienti della società pari al 31%.

In merito alla tutela della società da eventuali rischi connessi alla responsabilità solidale quale acquirente dell'azienda Soenergy, specie con riferimento ai debiti tributari e alle conseguenti sanzioni, oggetto di mutato orientamento da parte della Suprema Corte avvenuto nell'estate 2022, si evidenzia quanto segue.

Soenergy ha intrapreso un percorso volto a ridefinire la propria posizione debitoria (i) dapprima mediante un tentativo di ristrutturazione del debito attraverso accordi negoziali con i creditori, tramite l'utilizzo della transazione su crediti tributari, instaurato con procedimento dinanzi al Tribunale di Ferrara non andato a buon fine, (ii) poi nel febbraio 2023 tramite la richiesta di omologazione di un accordo di ristrutturazione del debito ex art. 57 CCII supportato da un piano a valenza liquidatoria di cui costituisce parte integrante ed inscindibile una transazione su crediti tributari ex art. 63 CCII.

Il piano posto a supporto degli accordi di ristrutturazione del debito prevede il realizzo dei beni costituenti l'attivo ed il recupero dei crediti, con svincolo del conguaglio prezzo dovuto da Sinergas e definizione del relativo contenzioso integrato da un apporto di finanza esterna da parte di Sinergas a decorrere dal 2025 e della controllante Soelia, condizionata alla omologazione degli accordi.

In particolare, all'esito degli accordi sottoscritti, in data 1 e 2 febbraio 2023, Soenergy ha proposto agli enti creditori, accordi ai sensi degli artt. 57 e 63 del CCII con effetti remissori anche per Sinergas: per effetto dell'approvazione da parte degli Enti interessati, nessuna somma, ad esclusione di quelle discendenti dagli accordi medesimi, sarà più dovuta da Soenergy e da Sinergas relativamente ai debiti fiscali oggetto dell'accordo, eliminando qualsivoglia rischio connesso all'acquisto d'azienda. Tra gli enti coinvolti nella procedura risulta anche Regione Veneto, la quale nell'ottobre 2022 e nel febbraio 2023 ha notificato a Sinergas, due avvisi di pagamento in relazione all'omesso versamento delle addizionali regionali accise gas di Soenergy, oggetto di sospensione da parte della Commissione Tributaria di Ferrara.

Soenergy ha ricevuto l'adesione alla proposta da parte di tutti i creditori e il Commissario nominato dal Tribunale ha depositato una relazione che afferma l'idoneità dell'accordo ad assicurare il pagamento nei termini ai creditori estranei. L'udienza per l'omologa degli accordi è fissata al 21 giugno 2023 e, pur dovendo attenderne l'esito, alla data odierna si ha una ragionevole aspettativa di un positivo esito dell'operazione.

È pertanto stato appostato un fondo di euro 1.333.328 che attualizza l'apporto di finanza di Sinergas al Piano Soenergy, tenuto conto delle titolate pretese della società verso Soelia, anch'esse attualizzate.

Si ricorda inoltre che, a partire dal periodo di imposta 2018, la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato

Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Al 31/12/2022 il credito nei confronti di Aimag Spa relativamente all'opzione del Consolidato Fiscale Nazionale, ammonta ad euro 1.142.753.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 5.0 del 11/06/2020) e delle linee guida OCSE da questo richiamati.

Al 31/12/2022 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta ad euro 6.922.120 per servizi diretti, di cui euro 27.400 per la locazione della sede.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Aimag ed è pertanto soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag Spa. I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nei rapporti commerciali intrattenuti con la capogruppo e con le altre imprese sottoposte al controllo della controllante, tra cui segnaliamo il contratto di Servizio e l'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

Stato Patrimoniale Attivo

	ACT 22	ACT 21
ATTIVITÀ		
Attività non correnti	57.307.986	59.290.157
Immobilizzazioni immateriali	513.366	778.008
Avviamento	48.335.624	50.834.637
Immobilizzazioni materiali	669.639	1.081.822
Partecipazioni e titoli	1.499.843	1.479.000
Immobilizzazioni finanziarie	3.031.165	3.107.724
Altri crediti a medio/lungo termine	3.258.350	2.008.966
Attività correnti	134.591.242	108.048.704
Rimanenze	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	50
Crediti commerciali verso clienti	127.876.694	103.007.362
Crediti commerciali verso ITC	3.734.091	1.288.041
Altri crediti	2.980.458	3.753.251
Liquidità differite	0	0
TOTALE ATTIVITÀ	191.899.228	167.338.326
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto	35.838.048	39.298.859
Capitale e riserve	34.437.858	34.182.026
Risultato del periodo	1.400.190	5.116.833
PN terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	35.838.048	39.298.859

	ACT 22	ACT 21
Passività non correnti	4.534.844	4.388.756
Fondi per rischi ed oneri	1.873.598	1.674.166
TFR	630.046	710.130
Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo	2.031.199	2.004.461
Passività correnti	76.636.715	93.537.777
Debiti commerciali verso fornitori	93.006.833	79.794.016
Debiti commerciali verso ITC	2.554.140	8.440.507
Debiti tributari e previdenza sociale	-40.946.096	-7.498.980
Altre passività correnti	22.021.839	12.802.235
TOTALE PASSIVITÀ	81.171.559	97.926.533
PFN		
Debiti finanziari oltre l'esercizio successivo	26.451.264	32.870.903
Debiti finanziari entro l'esercizio successivo	6.300.000	-400.000
(Liquidità correnti)	42.138.357	-2.307.970
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	74.889.621	30.162.934
TOTALE A PAREGGIO	191.899.228	167.388.326

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 22	ACT 21
INDICE DI DISPONIBILITÀ		
Attività correnti / Passività correnti		
L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità	1,08	1,19
INDICE DI AUTOCOPERTURA FINANZIARIO		
Patrimonio Netto / Attività non correnti		
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri	0,63	0,66
INDICE DI COPERTURA FINANZIARIO		
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti		
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate	1,17	1,29
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Attività correnti - Passività correnti		
L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti	57.954.527	14.560.392

SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2022	%	2021	%
- vendite-prestazioni-corrispettivi	443.647.888		305.770.686	
- capitalizzazione lavori interni	(49.515)		49.515	
A. Totale ricavi	443.598.373	100,0%	305.820.201	100,0%
- materie prime, suss. e di consumo	(391.838.891)	-88,3%	(264.094.620)	-86,4%
- servizi e oneri diversi	(35.594.241)	-8,0%	(23.077.994)	-7,5%
B. Totale costi esterni	(427.433.132)	-96,4%	(287.172.614)	-93,9%
C. Valore aggiunto (A-B)	16.165.241	3,6%	18.647.587	6,1%
D. Costo del lavoro	(4.409.924)	-1,0%	(4.618.406)	-1,5%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	11.755.317	2,6%	14.029.181	4,6%
F. Ammortamenti	(3.609.012)	-0,8%	(3.864.383)	-1,3%
G. Accantonamenti	(5.055.495)	-1,1%	(2.369.116)	-0,8%
H. EBIT - Risultato operativo netto (E-F-G)	3.090.810	0,7%	7.795.682	2,5%
Proventi da partecipazioni	197.057	0,0%	103.914	0,0%
Altri proventi finanziari	734.098	0,2%	465.123	0,2%
Interessi e oneri finanziari	(1.893.742)	-0,4%	(1.120.934)	-0,4%
I. Totale proventi e oneri finanziari	(962.587)	-0,2%	(551.897)	-0,2%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
M. EBT - Risultato prima delle imposte (H+I+L)	2.128.223	0,5%	7.243.785	2,4%
N. Imposte sul reddito	(728.033)	0,2%	(2.126.952)	0,7%
O. Risultato d'esercizio (M-N)	1.400.190	0,3%	5.116.833	1,7%

Prodotto gas

Relativamente alla vendita gas, l'esercizio 2022 si conclude con una leggera flessione della clientela rispetto all'anno precedente, conforme al trend nazionale che ha visto il progressivo innalzamento dei tassi di switching negli ultimi anni (fonte ARERA): in tale ambito la rete commerciale afferente il solo ramo acquisito ha incrementato la contrattualizzazione di Clienti rispetto all'anno precedente. Il saldo fra Clienti acquisiti e cessati è stato in forte crescita per tutta la prima parte dell'esercizio per poi ridursi, conformemente al trend nazionale, con il rialzo dei prezzi delle materie prime e l'inizio della crisi energetica.

In termini di volumi l'esercizio in esame si chiude con quantità vendute pari a circa 194 milioni di Smc, in calo rispetto all'esercizio precedente per effetto della naturale scadenza delle Convenzioni Consip, degli effetti termici che hanno inciso particolarmente nell'ultimo trimestre 2022, degli effetti conseguenti l'adozione di provvedimenti normativi che hanno limitato l'accensione degli impianti e della particolare attenzione da parte dei clienti a contenere i consumi a causa dell'elevato costo dell'energia. Il margine unitario complessivo è in linea con l'esercizio precedente, mentre quello complessivo risente delle minori quantità vendute e dell'incremento dei costi della materia prima, senza che la società abbia potuto variare unilateralmente le condizioni economiche applicate ai clienti per effetto del D.L. Aiuti Bis. Le competenze trasferite con l'acquisizione del ramo hanno permesso di efficientare i processi di acquisto della materia e consentire la garanzia di fornitura anche in condizioni di tensione dei mercati, consentendo alla società, quale Utente della Distribuzione, di acquistare al Punto di Scambio Virtuale (PSV) gran parte della materia prima occorrente per le forniture ai Clienti, curando la distribuzione fino al punto di riconsegna dei Clienti, in presenza di scarsità di offerte da parte dei primari operatori del mercato, diversificando quindi le modalità di acquisto della materia prima.

Nei primi mesi del 2022, previ accordi con le associazioni dei consumatori, in un momento di oggettiva difficoltà per molte famiglie, Sinergas ha consentito alla clientela domestica di attivare forme di rateizzazione delle bollette emesse nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2022, applicando condizioni migliorative rispetto ai provvedimenti normativi emanati.

Prodotto energia elettrica

La vendita di energia elettrica per l'esercizio in esame si conclude con un incremento dei clienti rispetto all'esercizio precedente, in particolare nel segmento domestico e retail, nonostante le forti difficoltà del contesto energetico, in controtendenza rispetto al trend nazionale che vede un incremento dei tassi di switching, specie negli ultimi anni (fonte ARERA).

In termini di quantità l'esercizio in esame si chiude con un valore del venduto pari a circa 428 milioni di kWh in linea con l'esercizio precedente: nonostante il trend di contenimento dei consumi da parte della clientela, si registra un incremento dei prelievi nel periodo estivo per effetto dell'elevata termicità.

Il margine unitario ha riportato una flessione rispetto all'anno precedente a causa dello scenario energetico che ha visto raggiungere, proprio nei mesi estivi, i massimi livelli di prezzo, sia per il gas che per l'energia elettrica, senza che la società abbia potuto adeguare le condizioni economiche applicate alla clientela per effetto del D.L. Aiuti Bis.

Si è completato nell'esercizio il processo di mutamento dell'assetto nella filiera dell'approvvigionamento, che ha portato la società ad acquistare le materie prime direttamente dai produttori e fornitori esteri, consentendole di affrontare e mitigare gli effetti dello scenario. Grande contributo è derivato dal

ramo attraverso i contratti quando trasferiti e attivi, evitando un lungo processo di accreditamento, non compatibile con le tempistiche di risposta all'incremento della domanda e alla scarsità di offerta di materia prima da parte dei primari operatori del mercato.

Nei primi mesi del 2022, previ accordi con le associazioni dei consumatori, in un momento di oggettiva difficoltà per molte famiglie, Sinergas ha consentito alla clientela domestica di attivare forme di rateizzazione delle bollette emesse nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2022, applicando condizioni migliorative rispetto ai provvedimenti normativi emanati.

Attività commerciale

Per quanto concerne la rete di agenti, si è puntato sia al consolidamento di quella esistente, sia al potenziamento della stessa attraverso l'attenta ricerca e l'inserimento di nuove figure, con una sempre elevata attenzione ai requisiti di professionalità, serietà ed esperienza nel settore.

La crescita numerica degli agenti nella nuova veste di consulenti energetici, la pluralità di prodotti offerti, nonché le crescenti sfide del mercato hanno contribuito alla creazione di una solida rete commerciale organizzata su basi regionali e coordinata da Area Manager.

Le partnership con installatori esperti e riconosciuti hanno consentito di cogliere nuove opportunità di vendita, contribuendo altresì a rendere più forte la presenza del marchio Sinergas.

Con il completamento dell'integrazione del ramo d'azienda Soenergy acquisito, la società ha consolidato la propria politica commerciale e rafforzato i punti di contatto con la clientela attraverso il mantenimento e la valorizzazione degli sportelli e l'apertura di nuovi punti vendita, anche in collaborazione con partner in grado di sviluppare opportunità di cross selling.

La collaborazione con agenzie immobiliari, attraverso il nuovo format "Chiavi in mano" si è concretizzata attivando sinergie con il mercato immobiliare, nell'ottica di offrire alla nuova clientela un servizio completo e la consulenza energetica di Sinergas.

Le attività di marketing e comunicazione puntano ad incrementare progressivamente la base clienti e a consolidare territorialmente il posizionamento della società.

Per rafforzare e diffondere la riconoscibilità del marchio è stato completato il restyling degli sportelli che si presentano quindi con un layout armonizzato a marchio Sinergas, ben riconoscibile sul territorio e sul canale digitale.

L'immagine coordinata si è rivelata vincente in particolare nelle sue declinazioni sul materiale istituzionale e sulla promozione delle offerte commerciali, senza più distinzioni territoriali.

Al fine di rafforzare la nuova immagine di Sinergas, sono state promosse sponsorizzazioni di iniziative ed eventi locali, in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio.

Elevata attenzione è stata prestata alla presenza digitale dell'azienda: oltre all'aggiornamento costante del sito istituzionale, è stato ottimizzato il posizionamento degli sportelli sulla piattaforma google mybusiness (e, di conseguenza, google maps) ed è stata rinnovata la policy di gestione dei commenti in rete e nei principali canali social e di grande ausilio nei rapporti coi clienti è risultata la app My Sinergas che consente di pagare online le fatture con carta di credito senza costi di commissione, visualizzare e scaricare il PDF delle fatture sia in formato sintetico che di dettaglio, attivare la domiciliazione bancaria e inviare le autoletture.

La realizzazione di campagne "on e off line" ha dato impulso all'attività commerciale dei punti vendita, anche attraverso promozioni speciali e proposte di efficientamento energetico con lo sconto in fattura.

La campagna di efficienza "Risparmia con lo sconto in fattura" (nel periodo di validità dell'Ecobonus), ha promosso i vantaggi offerti da Sinergas grazie agli incentivi sugli eco-bonus ed è stata declinata, oltre che su materiale cartaceo e mediante inserzioni pubblicitarie su testate locali, anche attraverso campagne digital (post sponsorizzati su facebook/instagram e campagna google display) e mediante invio di newsletter.

Nel secondo semestre dell'anno, la crisi energetica che ha causato gli incrementi dei costi di approvvigionamento ha condizionato anche le scelte di comunicazione, che è stata orientata su tematiche di più ampio respiro, con l'intento di assicurare e sostenere famiglie e imprese, investite dai rincari.

Sono stati forniti ai Clienti consigli utili per il risparmio energetico in ambito domestico, racchiusi in un decalogo, declinato in diversi strumenti di comunicazione, fra i quali un calendario omaggiato a tutti i clienti a fine anno.

Vendita impianti energetici

Lo sviluppo della rete vendita e le nuove partnership con realtà territoriali hanno favorito il sensibile aumento della vendita di prodotti di efficienza energetica in ambito domestico e della piccola industria, ampliando e migliorando la gamma dei servizi offerti.

Mediante il meccanismo della "cessione del credito" e dello "sconto in fattura" sugli interventi incentivati con l'EcoBonus e con il Bonus Casa, il cliente ha corrisposto esclusivamente la quota parte eccedente l'incentivo. Questa modalità ha consentito di incrementare il numero e la tipologia degli interventi, dimostrando la bontà della strategia intrapresa dalla società, in abbinamento alla sottoscrizione di contratti di fornitura gas ed energia sul libero mercato. Molto impegno è stato dedicato allo sviluppo delle offerte di questi prodotti sulla clientela ex-Soenergy che ha quindi trovato un fornitore in grado di offrire una varietà di soluzioni per il risparmio energetico. Il riscontro è stato colto positivamente con numeri in aumento nel trend complessivo.

Sulle base dell'esperienza maturata sui Bonus Fiscali, già dagli scorsi la società si è proposta come unico referente per l'esecuzione delle opere e l'acquisizione del credito maturato, in sinergia con altre società del Gruppo Aimag. Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati portati a compimento la quasi totalità dei cantieri, relativamente ai contratti sottoscritti a partire dal secondo semestre 2020 e ad inizio 2021, consentendo alla società di acquisire credito di imposta, oggetto di attualizzazione in bilancio in via prudenziale, adeguando il tasso di attualizzazione dei crediti maturati e utilizzabili nei prossimi anni.

Produzione energia

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alle cessioni di alcuni impianti cogenerativi che, con il rialzo dei prezzi, sono stati collocati sul mercato con relativa uscita da contratti di gestione calore pluriennali.

A fine esercizio è ripresa in modo consistente l'attività commerciale con proposte differenziate ai Clienti industriali, anche in relazione al contesto energetico, anche attraverso soluzioni di finanziabilità a condizioni agevolate.

Sono in corso approfondimenti con società di consulenza per la partecipazione a bandi e incentivi a fondo perduto legati all'Agri_solare e, in attesa della definizione delle linee guida sulle Comunità Energetiche, sono iniziate le interlocuzioni con alcune società per sviluppare l'Autoconsumo Collettivo.

Titoli di efficienza energetica

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ESCO. Il mercato dei titoli di efficienza energetica ha mantenuto costante il prezzo del Contributo tariffario, diminuendo la volatilità sul mercato e portando a una stabilizzazione dei prezzi nel range 250-260 euro. La contrazione del prezzo dei titoli ha portato ad una riduzione dei ricavi, ma al contempo ad una riduzione proporzionale dei costi.

Da segnalare il buon esito del ricorso al TAR che ha consentito di rilasciare il fondo accantonato per il progetto PAVARIN. Si prospettano ulteriori esiti positivi per gli altri progetti su cui permangono in essere accantonamenti prudenziali, già stanziati, in attesa di un auspicato e definitivo epilogo. La rendicontazione di nuovi titoli è pressoché poco significativa, ed è relativa ad interventi degli anni scorsi, ormai giunti alla naturale scadenza.

Enne Energia

La società Enne Energia Srl, controllata al 100% da Sinergas Spa, chiude l'esercizio con un utile di euro 509.681.

Il valore della produzione, pari ad euro 8.823.520, è incrementato di euro 1.990.505 rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio appena conclusosi è stato caratterizzato da eventi che si possono senza dubbio definire eccezionali per gli impatti che hanno avuto e che continueranno ad avere a livello nazionale, sul settore dell'energia e sulle abitudini dei consumatori.

Il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina, scoppiato a febbraio del 2022, e la conseguente incertezza che si è venuta a creare, relativamente alla dipendenza e alla garanzia di continuità degli approvvigionamenti gas, ha ulteriormente stressato i mercati energetici già fortemente provati dagli eventi degli ultimi due anni, quali il Covid e l'aumento dei prezzi nel secondo semestre 2021.

Stante l'incertezza dovuta alla volatilità dei prezzi di mercato, la Società Enne, ha ritenuto opportuno accantonare prudenzialmente un "fondo rischi" pari ad euro 190 mila, ottenuto individuando i valori economici prudenziali di imprevedibilità (incidenza rischio volatilità prezzi e bilanciamento), da ricondurre alle quantità che la società prevede di vendere nel corso del 2023.

Il risultato positivo della controllata è da ricondurre ad una ottimizzazione del portafoglio clienti, che ha permesso di mantenere in fornitura offerte con elevata redditività.

Nel quarto trimestre dell'esercizio 2022, le politiche di approvvigionamento della materia prima gas, già attivate da Enne Energia Srl a partire dall'ultimo trimestre del 2021, accreditandosi come Utente della Distribuzione, hanno permesso di evitare i costi di intermediazione e ottimizzare i costi dell'esercizio.

Tale processo di ottimizzazione è stato esteso a partire dal 01 gennaio 2022, anche all'acquisto dell'Energia elettrica, mediante l'approvvigionamento della materia prima direttamente da Sinergas Spa. Si evidenzia che, nel rispetto del D.L. Aiuti Bis del 9 agosto 2022, nemmeno la controllata ha applicato le variazioni unilaterali alle tariffe contrattuali applicate ai propri clienti.

Si precisa che i procedimenti avviati durante l'esercizio scorso da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) e dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) si sono conclusi con esito positivo nel corso dell'esercizio, senza accertamento di infrazioni a carico della società.

Si segnala l'iscrizione nell'esercizio 2023 del contributo di solidarietà, previsto dall'art. 1, commi da 115 a 119 della Legge n.197 del 29 dicembre 2022 (Legge di Bilancio 2023), calcolato sulla differenza

tra il reddito complessivo determinato ai fini IRES dell'esercizio 2022 e l'importo, maggiorato del 10%, relativo alla media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi di imposta antecedenti, a cui si applica una percentuale del 50%.

In ragione di quanto sopra esposto, come indicato all'interno del Piano di razionalizzazione ordinario anno 2022 delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016, si evidenzia come *"questi elementi minano le fondamenta dell'operatività di Enne Energia e suggeriscono una inevitabile azione di razionalizzazione della società mediante assorbimento da parte della controllante Sinergas SpA" e conseguentemente come "Nonostante l'ultimo bilancio positivo di Enne Energia e la chiusura positiva con tutta probabilità anche del bilancio 2022 si ritiene necessario procedere ad una razionalizzazione di Enne Energia"*, da attuarsi mediante la fusione in Sinergas spa.

Scenario energetico

Il 2022 rappresenta un anno nel quale il mondo intero è stato costretto a fronteggiare una crisi energetica di una profondità e complessità senza precedenti.

Il settore dell'energia è stato tra quelli più colpiti, catapultando il mondo intero, l'Unione Europea in particolare, in una crisi fortemente incentrata sul business energetico, temporalmente innestata al termine di un'emergenza globale e trasversale come quella pandemica.

Questo scenario ha, e sta avendo tuttora, profonde implicazioni per molte famiglie, per il business e per intere economie, costringendo i governi nazionali e sovra nazionali ad introdurre rapidamente misure e risposte di breve termine, e in una visione di più lungo periodo, a mettere in discussione il modello energetico attuale al fine di evitare che crisi simili si verificino in futuro.

Come evidenziato anche dall'International Energy Agency (IEA), l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata il 24 febbraio 2022, ha innescato una delle più complicate crisi energetiche globali, a causa del primato russo in qualità di esportatore di combustibili fossili, acuendo le tensioni dei mercati, già sottoposti a forte pressione a causa della decisa ripresa dei consumi, scaturiti dall'indebitamento dell'effetto pandemico che ha caratterizzato il 2020 e parte del 2021.

La crisi è stata globale, l'Europa ha rappresentato il teatro principale e il gas il protagonista dell'intera vicenda.

A livello europeo, già a settembre 2022, le consegne di gas naturale dalla Russia all'Unione Europea mostravano una riduzione di circa l'80% rispetto alla media degli anni precedenti, mentre per la sola l'Italia, la riduzione è stata di poco più del 60%, passando da una fornitura di circa 30 miliardi nel 2021 a circa 11 nel 2022. Di contro, si sono registrati aumenti nelle importazioni di gas dall'Algeria, dall'Azerbaigian e dai paesi nordici, Paesi Bassi e Norvegia in primis. Ulteriori volumi sono poi stati sostituiti con un incremento nel trattamento del gas naturale liquefatto (LNG), in particolare con interventi sui rigassificatori di Panigaglia e di Livorno.

Parallelamente, l'emanazione di nuovi regolamenti UE in materia di stoccaggio in previsione dell'inverno 2022-2023 ha consentito di raggiungere una quota di riempimento degli stessi a livello europeo di circa il 90%, già nei primi giorni di ottobre 2022. Se da un lato questo ha consentito di avvicinarsi all'inverno in una situazione meno gravosa e critica, dall'altro il riempimento forzato degli stoccaggi è stato una delle cause principali di aumento vertiginoso dei prezzi durante l'estate, unitamente a temperature molto alte rispetto alla media che hanno innalzato la richiesta di energia elettrica.

L'anno 2022, per le commodity gas ed energia elettrica, si era aperto su livelli già molto sostenuti, confrontati con i dati storici, ma l'innalzamento dei prezzi avvenuto nel trimestre luglio/settembre e

la conseguente pressione inflazionistica, ha determinato rilevanti conseguenze sia sugli operatori che sui clienti.

Come riportato dall'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) nel documento di analisi del sistema energetico italiano – Anno 2022, in media d'anno i prezzi del gas e dell'energia elettrica sono risultati pari a oltre cinque volte le rispettive medie di lungo periodo, valore che si alza a dieci volte se si considera il solo terzo trimestre.

La crisi dei prezzi non si è tramutata in una crisi anche fisica e di disponibilità di materia prima, contenuta grazie ad una serie di fattori positivi, quali l'ampia e incrementata disponibilità di importazioni di LNG, resa disponibile dalla "debole" domanda asiatica, il calo dei consumi europei di gas ed elettricità, e soprattutto un inverno eccezionalmente mite. Quest'ultimo fattore ha inoltre contribuito ad un ridimensionamento dei prezzi nell'ultima parte dell'anno, pur mantenendosi estremamente fragile l'equilibrio di mercato.

Nonostante il calo dei consumi, si è invece assistito al secondo aumento consecutivo su base annua delle emissioni di CO₂ in Italia, a causa della politica di maggiore ricorso alle fonti fossili nella produzione termoelettrica.

Come sopra menzionato, nel terzo trimestre dell'esercizio l'Europa e l'Italia hanno registrato i prezzi del gas più alti della storia presso tutti gli hub di riferimento, trainando di conseguenza al rialzo anche i prezzi dell'energia elettrica che è risultata in Italia del 90% più alta rispetto ai primi sei mesi, con il picco registrato ad agosto e pari a 543,15 euro/MWh.

Lato gas naturale con consegna al PSV, nel terzo trimestre si è registrato un aumento pari al 101% rispetto ai valori dei primi sei mesi, con un picco registrato sempre nel mese di agosto, la cui media è stata pari a 233,53 euro/MWh, registrando per il giorno 30 agosto il valore record di 310,25 euro/MWh. Sinergas opera come Utente del Dispacciamento di energia elettrica e come Utente del Bilanciamento lato gas, oltre che di Utente della Distribuzione al fine di servire i propri clienti finali, e per poter effettuare la consegna fisica di tali commodity si approvvigiona sui relativi mercati a pronti e a termine e tramite transazioni *over the counter*.

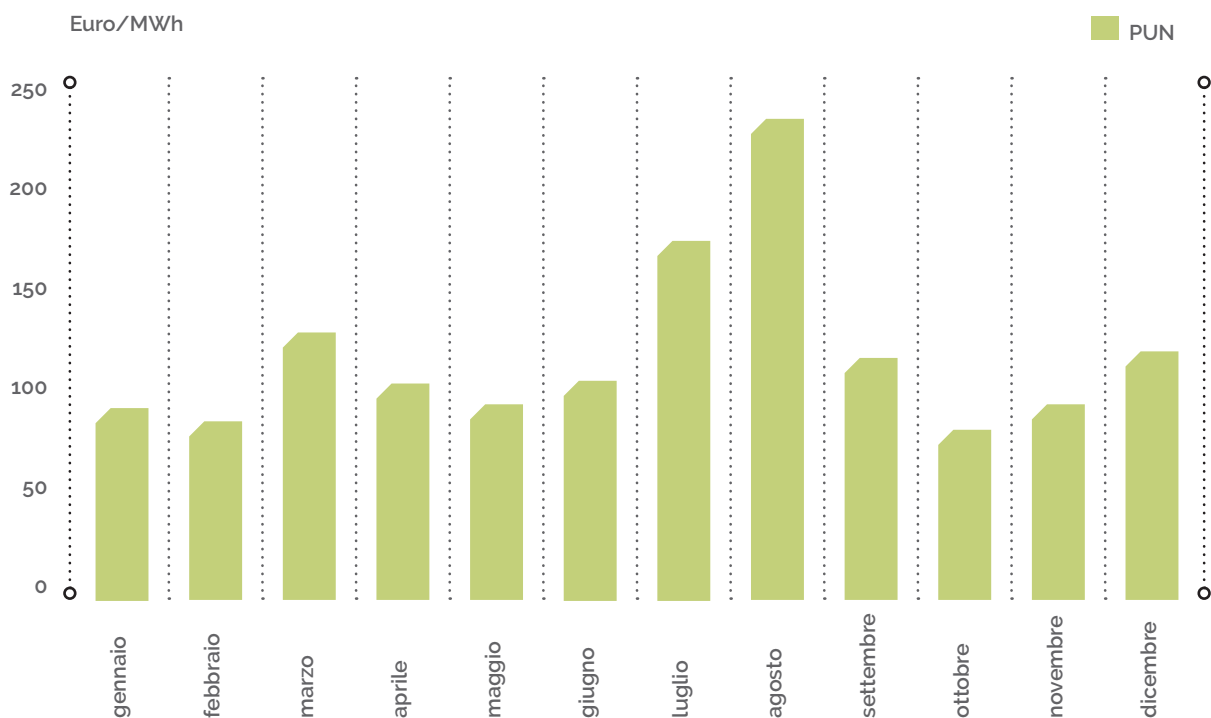
Per poter soddisfare il fabbisogno di materia prima gas ed energia elettrica Sinergas si avvale esclusivamente di fornitori riconosciuti di primario livello nazionale e internazionale, in un'ottica di contenimento rischio controparte.

Sinergas, al fine di ridurre quanto più possibile il rischio di mercato e quindi il rischio derivante dalla possibile variazione del valore dell'energia, attua una scrupolosa politica di *hedging* rispetto alle posizioni a prezzo fisso in vendita, avvalendosi sia di acquisti fisici a termine sia di contratti finanziari derivati. Questi ultimi in particolare consentono, nella maggior parte dei casi attraverso la stipula di contratti ISDA con le banche, di fissare il prezzo di un determinato quantitativo di energia ad un determinato valore stabilito con anticipo, senza consegna fisica di materia prima che verrà invece acquistata a prezzo variabile, e conseguentemente allineare le posizioni economiche tramite settlement finanziario. L'attività in strumenti finanziari derivati è regolata dalle "Linee guida per la gestione e il controllo dell'operatività in strumenti finanziari derivati in commodity", approvate dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione di Sinergas.

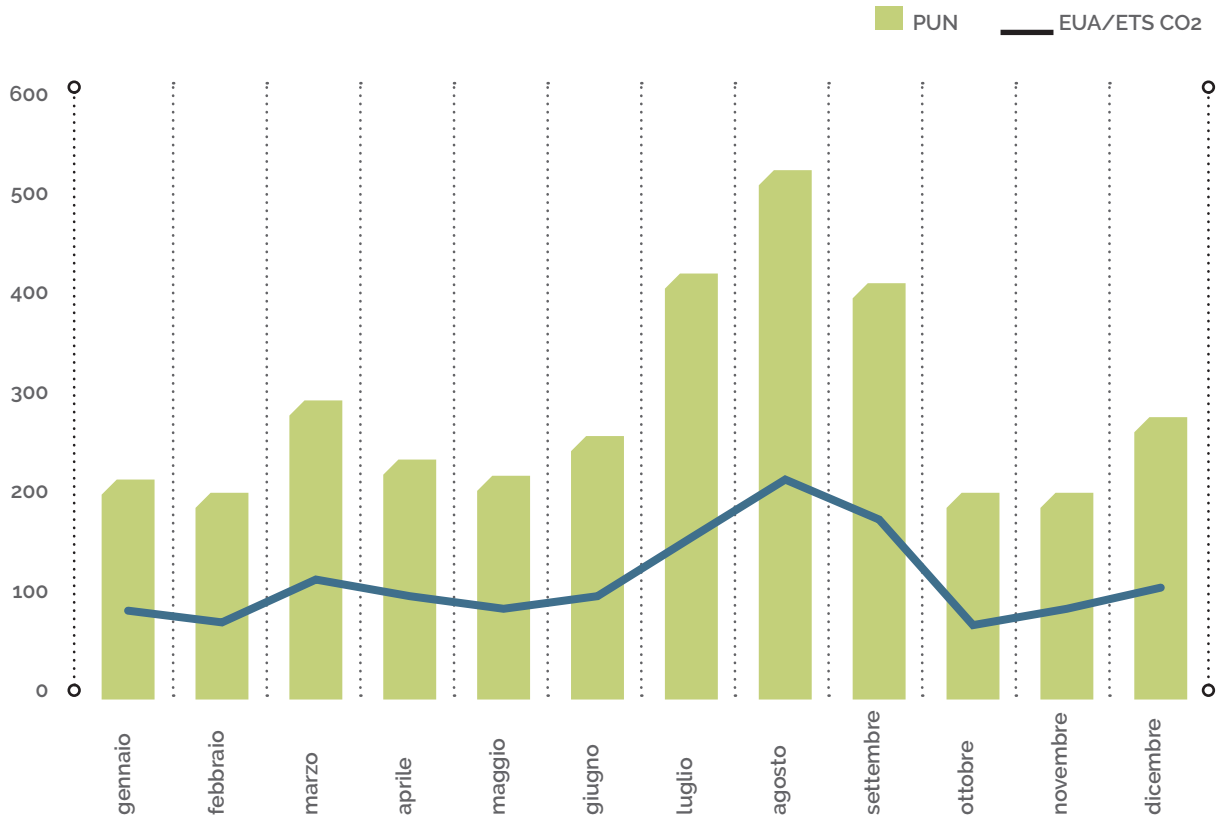
A livello globale la crisi è stata affrontata attraverso l'introduzione di nuove, ambiziose e impattanti misure, quali ad esempio il pacchetto UE Fit for 55, il piano REPowerEU, il programma giapponese Green Transformation (GX), gli ambiziosi obiettivi di Cina e India in materia di energia rinnovabile e la legge statunitense per la riduzione dell'inflazione. In particolare il piano REPowerEU, presentato dalla Commissione Europea a maggio, è volto a rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi entro il 2030, proprio a seguito dell'invasione Russa dell'Ucraina. Tale piano stabilisce una serie di misure che incentivano e accelerano la transizione verde, aumentando nel contempo la resilienza del sistema

energetico europeo attraverso tre punti fondamentali quali la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, il risparmio dei consumi di energia da parte di cittadini e di imprese e l'accelerazione della transizione verso fonti rinnovabili attraverso un sostanziale aumento degli investimenti economici.

PREZZO DEL GAS AL PSV - 2022



PREZZO UNICO NAZIONALE (PUN) - 2022



Altre informazioni

Nel corso del 2022 sono proseguite le azioni volte all'integrazione dei dipendenti ex Soenergy e l'estensione a tutti, dipendenti e somministrati, dei sistemi di gestione e sviluppo del personale.

Il sistema incentivante per la rete commerciale è stato completato e messo a regime, anche introducendo la possibilità di destinare in welfare una parte del premio.

Le politiche retributive, che avevano visto il 2021 orientarsi prioritariamente verso la sistemazione e l'adeguamento degli inquadramenti contrattuali, nel corso del 2022 hanno spostato l'attenzione verso la motivazione e la retention dei dipendenti.

Particolarmente significativa in quest'ottica è stata l'estensione alle figure con responsabilità del sistema di performance management, coerentemente a quanto previsto per la capogruppo e le altre società del Gruppo Aimag.

Per quanto riguarda la movimentazione del personale, il 2022 ha visto una sensibile riduzione del personale diretto di Sinergas S.p.A., e del personale in somministrazione che al 31.12.2022 constavano rispettivamente di 85 e 16 unità in totale.

Prendendo in considerazione il solo personale diretto, 32 sono state le cessazioni di contratto complessive, dovute in modo significativo alla chiusura della sede di Argenta al 31 marzo 2022.

La chiusura della sede di Argenta è avvenuta al termine di una lunga e impegnativa interlocuzione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Nel corso del 2021 infatti, a seguito del lavoro di integrazione di processi e procedure aziendali, è risultata evidente l'ottimizzazione che ne sarebbe derivata grazie all'accentramento delle funzioni di staff nella sede centrale. Con le Organizzazioni Sindacali si è giunti ad una soluzione che ha garantito l'apprezzamento di tutte le parti coinvolte.

Con le Organizzazioni Sindacali sono stati inoltre siglati l'accordo sullo smart working e la proroga dell'accordo sul premio di risultato per i dipendenti con contratto gas acqua anche per l'anno 2022.

Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha comunque proseguito una politica di stabilizzazione delle persone meritevoli di attenzione, prevedendo l'assunzione in staff leasing con agenzia di somministrazione di 6 delle 32 persone cessate e trasformando da tempo determinato a tempo indeterminato 5 contratti. Sempre in un'ottica di crescita dell'area commerciale, l'azienda ha avviato l'attività di nuovi sportelli e canali commerciali.

In seguito alla comunicazione di Uni.Co.GE del 29 ottobre 2020, contenente l'intenzione da parte del Socio Veneto Banca in Liquidazione di vendere la propria partecipazione sociale, Sinergas Spa ha espresso mediante pec, in data 20/11/2020, la propria volontà di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto delle suddette quote. La procedura di cessione delle quote si è concretizzata il 19/10/2022 presso lo "Studio Associato Notai -Dott. Antonio Marranghello e Dott. Marco Paolo Augusto Pelosi" di San Bonifacio (VR). La società UNI.CO.GE. Srl, che si occupa di commercializzazione e vendita di gas e di energia elettrica verso utenze domestiche, commerciali ed industriali, la cui partecipazione è iscritta per complessivi euro 510.843. Il valore di carico della partecipazione risulta inferiore alla valorizzazione della frazione del patrimonio netto di spettanza.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 22	ACT 21
R.O.E.		
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto		
L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa	3,91%	13,30%
R.O.I.		
EBIT / Capitale investito		
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	1,32%	4,60%
R.O.S.		
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite	0,70%	2,55%
CASH FLOW		
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti	10.064.697	10.843.148
L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa		

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

La società opera in un contesto fortemente competitivo, reso ancora più evidente dalla prossima scadenza del mercato tutelato del gas.

La società da anni sta sviluppando una forte attività commerciale accompagnando i clienti serviti in tutela verso il libero mercato attraverso offerte commerciali competitive e offerte integrate di efficienza energetica.

Con l'acquisizione del ramo d'azienda Soenergy, la composizione della clientela tra tutela e libero mercato propende per una maggioranza di questa ultima tipologia.

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Al fine di controllare tale rischio Sinergas Spa sta implementando procedure e azioni di miglioramento per la valutazione del credit standing della clientela e sta portando avanti un processo volto ad ottimizzare le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela. Nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati) Sinergas Spa ricorre solo a interlocutori di elevato standing creditizio.

Per quanto riguarda il rischio di insolvenza del credito sono utilizzate forme di assicurazione del credito anche mediante contratti di factoring.

Il rischio di insolvenza della clientela, soprattutto quella industriale, è tenuto sotto attenta osservazione, anche in considerazione del contesto energetico precedentemente rappresentato. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza ed alle operazioni di recupero forzoso del credito, svolte dalla Capogruppo Aimag, in forza del contratto di servizio, sono stati affiancati strumenti di valutazione prevista anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di "credit scoring" della clientela industriale, oltre a strumenti di cessione pro soluto.

Il fondo svalutazione crediti risulta di complessivi euro 14.511.076 esposto in diminuzione dei crediti come posta rettificativa dell'attivo. Tale fondo è stato determinato in parte da un'analisi dei singoli debitori e in modo forfettario, con modalità definita dall'OIC. Nell'esercizio ha visto utilizzi per euro 1.317.214 ed un accantonamento per euro 3.353.606.

Si segnala che relativamente al contratto di finanziamento di 40 mln con Intesa San Paolo, prevede il calcolo di vincoli finanziari relativi a Leverage Ratio, Gearing Ratio e Interest Cover Ratio. In virtù del perdurare della complessità dello scenario macroeconomico e delle pesanti ripercussioni sul mercato dell'energia che stanno impattando in maniera significativa sulla società, Sinergas Spa, ha richiesto ed ottenuto in via preventiva un waiver alla banca finanziatrice, la quale ha dato il suo in relazione al calcolo dei covenants alla data del 31 dicembre 2022.

Il corrente esercizio 2022 sconta la complessa situazione macroeconomica in essere e le pesanti ripercussioni sul mercato dell'energia. Il perdurare dello scenario energetico che ha caratterizzato l'esercizio 2022 ha impattato in maniera significativa sul capitale circolante della società, che si è incrementato in modo consistente con innalzamento di fabbisogno di liquidità a breve.

I fornitori hanno, infatti, richiesto tempistiche di pagamento estremamente ristrette oltre che garanzie bancarie a corredo delle forniture.

La positiva evoluzione dello scenario energetico registrato nei primi mesi del 2023, ha iniziato a portare e porterà nei prossimi mesi un miglioramento del circolante e una conseguente maggiore flessibilità dei fornitori a concedere termini di pagamento più vicini alle condizioni pre-crisi.

Alla luce di tali considerazioni, la liquidità a breve sarà estinta man mano che il flusso dei crediti verrà incassato dalla società.

In merito ai rischi connessi alla responsabilità solidale di Sinergas S.p.A. quale acquirente del ramo d'azienda Soenergy, alla luce di quanto dettagliato nel paragrafo "Fatti di particolare rilievo".

È pertanto stato appostato un fondo di euro 1.333.328 che attualizza l'apporto di finanza di Sinergas al Piano Soenergy, tenuto conto delle titolate pretese della società verso Soelia, anch'esse attualizzate.

PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Per quanto concerne il personale la società ha intrapreso ormai da tempo iniziative necessarie per la tutela dei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Viene mantenuto il "Documento di Valutazione dei Rischi" ed è stato individuato il responsabile dell'elaborazione del documento DRV.

La consistenza del personale alla data del 31.12.2022 è di 85 unità, rispetto alle 105 dell'esercizio precedente, si rimanda alla sezione "Altre informazioni".

Per i dati medi sull'occupazione e sulle variazioni si rimanda alla nota integrativa, apposita sezione.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I crediti verso la controllante mostrano un incremento dovuto al credito per Consolidato Fiscale Nazionale.

Per il dettaglio delle informazioni si rimanda alla nota integrativa.

CREDITI VERSO LE CONSOCIATE ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE ASSOLUTA
verso imprese controllate	1.200.000	400.000	800.000
Totale	1.200.000	400.000	800.000

CREDITI VERSO LE CONSOCIATE ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE ASSOLUTA
verso imprese controllate	1.392.984	42.322	1.350.662
verso controllanti	2.937.871	626.674	2.311.197
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.830.381	619.045	8.211.336
Totale	13.161.236	1.288.041	11.873.195

DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI VERSO LE CONSOCIATE

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE ASSOLUTA
debiti verso imprese controllate	-	120.000	120.000-
debiti verso imprese collegate	116	-	116
debiti verso controllanti	8.836.394	4.167.918	4.668.476
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	523.289	4.165.979	3.642.690-
Totale	9.359.799	8.453.897	905.902

AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante né in proprio né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala quanto segue:

Come già accennato nella prima parte, l'effetto del DL 115/2022 (cd. Aiuti Bis) e successivamente DL 198/2022 nell'impedire alle società di vendita di modificare fino al 30 giugno 2023 le condizioni economiche applicate alla clientela, nonostante il panorama dei costi sia inevitabilmente incrementato, avrà inevitabilmente un'incidenza anche sull'esercizio 2023, con il raggiungimento delle sinergie previste dall'acquisto del ramo d'azienda auspicabilmente verso la fine dell'anno in corso, per dare poi il suo massimo contributo dall'esercizio 2024 in poi. Sono previste azioni sul portafoglio clienti per allineare le marginalità alle mutate condizioni di mercato, con formule di vendita sempre volte a preservare la società da eventuali rischi nella gestione degli approvvigionamenti.

La diminuita tensione dei mercati sta favorendo la ripresa delle attività commerciali e lo sviluppo dei servizi di efficienza energetica abbinati alla vendita delle commodities, oltre alla formulazione di offerte in grado di garantire stabilità di spesa alla clientela.

La società continua nel suo percorso di crescita rivolgendosi prevalentemente al mercato retail attraverso una fitta rete commerciale, in prospettiva di intercettare l'importante segmento di mercato che scaturirà dalla fine del mercato tutelato.

Nel corso del 2023 si prevede inoltre l'omologa degli accordi proposti da Soenergy ai propri creditori, con conseguenti effetti remissori per Sinergas, come illustrato nel capitolo "fatti di particolare rilievo".

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si evidenzia che nel corso dell'esercizio non è stato fatto ricorso a strumenti finanziari rilevanti, come ad esempio contratti di Interest Rate Swap.

SEDI SECONDARIE

La società ha la propria sede legale presso Via Alghisi 19 a Carpi, mentre la sede operativa è in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

INDIRIZZO	LOCALITÀ
VIA EMANUELE FILIBERTO, 2	ADRIA
VIA GOLDONI, 3	ANZOLA DELL'EMILIA
VIA VIANELLI, 1	ARGENTA
VIA MATTEOTTI, 33	ARGENTA
VIA MATTEOTTI, 33/A	ARGENTA
VIA JACOPO SCAJARO, 44	ASIAGO
VIA MAZZINI, 37/39	BAGNACAVALLO
SALITA BROCCHI, 4	BASSANO DEL GRAPPA
VIA ROMA, 52/A	BASTIA UMBRA

INDIRIZZO	LOCALITÀ
LARGO S.QUASIMODO, 15	BOLLATE
VIA VERDI, 29	CAMPODARSEGO
PIAZZA DELLA PACE, 9	CAMPOGALLIANO
CORSO MARTIRI, 272	CASTELFRANCO EMILIA
BORGO MONTEGRAPPA, 22/A	CASTELFRANCO VENETO
VIA MATTEOTTI, 124	CASTEL SAN PIETRO TERME
VIA CESARE BATTISTI, 98	CESENA
VIA BORGO VICENZA, 129	CITTADELLA
VIA ANTONIO GRAMSCI, 53/55	CORCIANO
PIAZZA DELLA VITTORIA, 84	CORDENONS
CORSO MAZZINI, 19	CORREGGIO
VIALE PIAVE	CORRIDONIA
V.LE MATTEOTTI, 14	CUSANO MILANINO
VIA DELL'ARTE, 43	DERUTA
VIA PORTA VECCHIA, 8/10	ESTE
VIA DON G. MINZONI, 6/8	FERRARA
VIA S.ROMANO	FERRARA
CORSO CAVOUR, 17	FOLIGNO
VIA ROMA, 45	FORLI
PIAZZALE ALDO MORO, 1	FORLIMPOPOLI
VIA CAIROLI, 7	GROTTAMMARE
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 12	JESI
VIA MONTE MAIELLA, 93	LANCIANO
VIA CORRIDONI, 14	MANTOVA
PIAZZA MATTEOTTI, 17	MARANO SUL PANARO
VIA SAN PIO X, 1/A	MESTRE

INDIRIZZO	LOCALITÀ
VIA SAN PIO X, 13	MESTRE
VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38	MIRANDOLA
VIALE V. VENETO, 1	MONDOLFO
VIALE LITEORANEA, 40/A	MONDOLFO
VIA ROMA, 47	MONSELICE
PIAZZA PETRARCA, 10	MONTEBELLUNA
PIAZZALE ROMA, 4	MONTEFIASCONE
VIA E. BATTISTA, 5	MONTEGRANARO
CORSO UMBERTO I, 25	MONTESILVANO
VIA VITTORIO VENETO, 2	NOVATE MILANESE
VIALE G. DI VITTORIO, 28	NOVI DI MODENA
PIAZZA CASTELLO, 12	ODERZO
VIA BRUGNATELLI, 2	PAVIA
VIA DEI FILOSOFI, 43/B	PERUGIA
VIA DEI CARRARA, 23	PIAZZOLA SUL BRENTA
VIA MASSARANI, 1	POGGIO RUSCO
PIAZZA NILDE IOTTI, 3/4	PONTEREDERA
PIAZZA MANIN, 14	SACILE
PIAZZA DEL POPOLO, 9	SAN COLOMBANO AL LAMBRO
PIAZZA ITALIA, 100	SAN FELICE SUL PANARO
VIA ORSI, 7	SANT'ANGELO LODIGIANO
VIA ASSISI, 4/1	SOLESINO
PIAZZA BUOZZI, 25	TERNI
VIA MAZZINI, 4	TODI
VIA DANTE ALIGHIERI, 5	TREZZANO SUL NAVIGLIO
VIA PIAVE, 2	VERGIATE

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ▶ ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla presente Relazione che lo accompagna;
- ▶ a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Carpi, 08/06/2023

Il Presidente del CdA
Enrico Baraldi



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 2022

DOCUMENTO REDATTO AI SENSI DELL'ART.6
CO.4 DEL D.LGS. N.175/2016

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito TUSP) attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche prevista dalla L. 124/2015.

La società è tenuta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.Lgs. 175/2016, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2, decreto cit.) e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati dalla medesima.

Con la presente relazione, pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio, Sinergas SpA, in qualità di società a controllo pubblico indiretto, informa i Soci e i relativi organi di controllo relativamente a:

- 1: La struttura di *Governance* societaria;
- 2: Gli adeguamenti normativi e societari intrapresi nel corso dell'anno 2022;
- 3: 3. Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento di cui all'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016;
- 4: Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- 5: Gli strumenti di governo societario.

STRUTTURA DI GOVERNANCE SOCIETARIA

LA SOCIETÀ

SINERGAS nasce nel dicembre del 1988 come consorzio per la promozione del risparmio energetico e della sicurezza nell'uso del gas.

Nel 2002 a seguito della liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica (D.lgs. "Bersani" n.79/1999) e del gas (D.lgs "Letta" n.164/2000), si è imposta la necessità, quale condizione per rendere effettiva la concorrenza, di separazione fra la proprietà e gestione delle reti di trasporto-distribuzione (effettuata da società che operano in regime di concessione) e la vendita, effettuata da società che operano in regime di libero mercato. In ottemperanza a tale legislazione, con decorrenza dal 01.01.2003 AIMAG SpA ha scorporato il ramo di vendita gas, conferendolo in SINERGAS Srl, società già controllata da AIMAG SpA, attiva in particolar modo nell'attività di gestione calore. Nell'ottobre del 2007 SINERGAS Srl diviene, attraverso trasformazione societaria, una società per azioni con sede legale a Carpi.

In data 08/01/2021 la Società ha acquisito, a fronte di procedura ad evidenza pubblica, il ramo d'azienda di Soenergy Srl afferente alla vendita di energia elettrica e gas naturale, con effetto dal 01/01/2021. L'acquisizione del ramo d'azienda Soenergy è stata un'operazione dalla grande valenza strategica. Essa detiene infatti un portafoglio di circa 92,8 mila utenze di cui circa 39,6 mila di energia elettrica e 53,2 mila gas. L'acquisizione di una rete commerciale consolidata come quella vantata da Soenergy

consentirà a SINERGAS una più forte e radicata presenza sul territorio ed una ottimizzazione dei costi di gestione e organizzazione oltre a permettere a SINERGAS di ampliare esponenzialmente i Clienti raggiungibili consentendole, così, di competere con i principali player di mercato.

Allo stato attuale SINERGAS SpA è una società per azioni a controllo pubblico indiretto, controllata per l'88,78% del capitale sociale da AIMAG SpA (il cui capitale è detenuto per il 65% dai Comuni della Bassa e Media Pianura Modenese e Mantovana) ed è pertanto soggetta all'applicazione del Testo Unico Partecipate D.lgs.175/16. .

COMPAGINE SOCIALI

La compagine sociale di Sinergas SpA al 31/12/2022 è così costituita:

AZIONI ORDINARIE	% AZIONI
AIMAG SpA	88,78%
Sorgea Srl	7,34%
Soenergy Srl	2,85%
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	0,69%
L.I.R.C.A. Srl	0,34%
Totale	100,0%

ORGANI SOCIALI E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SINERGAS SpA è organizzata secondo il sistema tradizionale. Il Consiglio D'Amministrazione, quale organo amministrativo, è composto da cinque consiglieri di cui uno con funzioni di Presidente con deleghe. I membri del Consiglio di Amministrazione sono designati per la loro esperienza, competenza ed integrità.

Il Consiglio d'amministrazione di SINERGAS è stato rinnovato dall'assemblea dei soci il 11.05.2020 e resta in carica tre anni, scadendo all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2022.

Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione sono:

- ▶ Enrico Baraldi – Presidente
- ▶ Lorenzo Fioratti – Consigliere
- ▶ Ylenia Franciosi – Consigliere
- ▶ Elisabetta Costa Bizzarri – Consigliere
- ▶ Raffaele Zambelli - Consigliere

Il Collegio Sindacale, quale organo di controllo, è composto da tre componenti effettivi, compreso il Presidente, e due membri supplenti. L'organo di controllo è stato nominato con delibera assembleare del 11.05.2020 e resta in carica per tre anni. Esso pertanto scade con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Gli attuali componenti del Collegio Sindacale sono:

- ▶ Stefano Polacchini – Presidente
- ▶ Cosetta Pivetti – Membro effettivo
- ▶ Maria Teresa Nannetti – Membro effettivo
- ▶ Enrico Contini – Membro supplente
- ▶ Vincenzo Ferrari – Membro supplente

Il controllo contabile è affidato ad una società di revisione esterna, nominata nel corso dell'Assemblea dei soci del 26.04.2022. L'incarico, affidato a KPMG SpA, scade con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2024.

Sinergas è inoltre dotata di un Organismo di Vigilanza composto da tre componenti con il compito di aggiornare e vigilare sul funzionamento del Modello 231.

La struttura organizzativa aziendale prevede la figura del Direttore Generale, al quale è affidata la direzione della struttura operativa, oltre a specifiche deleghe assegnate dal Presidente del CdA con apposito atto notarile.

Le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sono svolte dal Direttore Generale.

IL PERSONALE

Il numero di dipendenti in forza in Sinergas SpA al 31/12/2022 è pari a 85 unità.

PERSONALE DIPENDENTE	AL 31/12/21	AL 31/12/22
Dirigenti	1	1
Quadri	1	3
Impiegati	101	80
Operai	-	1
Totale	105	85

ADEGUAMENTI NORMATIVI E SOCIETARI INTRAPRESI NEL CORSO DEL 2022

MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Dall'anno 2020 il Direttore Generale svolge le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La società si è dotata di proprie misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza integrative del Modello 231 ed ha ampliato la pubblicazione dei dati richiesti ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sempre limitatamente ai soli dati di interesse pubblico essendo l'attività societaria di vendita di gas ed energia elettrica in libera concorrenza sul mercato.

ADEGUAMENTO STATUTARIO

L'Assemblea dei soci ha provveduto a deliberare, in data 26.04.2022, l'approvazione delle modifiche statutarie necessarie per rendere conforme lo Statuto di SINERGAS SpA al D.Lgs. 175/2016.

OBIETTIVI SPECIFICI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 5, DEL D.LGS. 175/2016

L'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 stabilisce: "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera."

In applicazione al suddetto articolo, i Comuni Soci hanno individuato, per l'anno 2022, per ciascuna società del Gruppo AIMAG, obiettivi specifici sulle spese di funzionamento.

In riferimento a Sinergas SpA per l'anno 2022:

	OBIETTIVO 2022	BILANCIO AL 31/12/2022
SINERGAS SPA		
Spese funzionamento		431.843
Valore della produzione		443.598
INDICE SPESE FUNZIONAMENTO	95.4%	97.4%

In merito agli effetti dell'acquisizione del ramo d'azienda Soenergy rispetto al mancato raggiungimento dell'obiettivo 2022 sul contenimento delle spese di funzionamento, si rileva quanto segue.

In un contesto di mercato che ha registrato nel 2022 l'esponentiale crescita dei prezzi energetici.

L'inevitabile aumento del costo della materia prima, unitamente agli effetti del Decreto Aiuti Bis 115/2022 che ha vietato fino al 30.04.2023 (prorogata, poi, fino al 30.06.2023) qualsivoglia modifica unilaterale delle condizioni di vendita applicate ai Clienti, con inefficacia dei preavvisi di modifica inviati dalla società nel giugno 2022, ha influito in maniera determinante sul mancato raggiungimento dell'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

La società opera in un contesto fortemente competitivo, reso ancora più evidente dalla prossima scadenza del mercato tutelato del gas.

La società da anni sta sviluppando una forte attività commerciale accompagnando i clienti serviti in tutela verso il libero mercato attraverso offerte commerciali competitive e offerte integrate di efficienza energetica.

Nel corso del periodo che ancora oggi manca alla fine della tutela, sono previste ulteriori azioni commerciali ed azioni informative nei confronti dell'utenza.

Si segnala inoltre la presenza di un crescente numero di operatori di vendita gas sul bacino storico.

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per quanto riguarda il rischio di insolvenza del credito sono utilizzate forme di assicurazione del credito anche mediante contratti di factoring.

Il rischio di insolvenza della clientela, soprattutto quella industriale, è tenuto sotto attenta osservazione, anche in considerazione del contesto energetico precedentemente rappresentato. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza ed alle operazioni di recupero forzoso del credito, svolte dalla Capogruppo Aimag, in forza del contratto di servizio, sono stati affiancati strumenti di valutazione prevista anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di "credit scoring" della clientela industriale

La società ha provveduto ad acquistare nella modalità "full flex" da grossisti di primaria solidità, garantendosi continuità di materia prima, con formule di acquisto allineate ai prodotti venduti.

STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO GIÀ PRESENTI IN SINERGAS SPA

CODICE ETICO

Sinergas ha adottato un Codice Etico aziendale che vincola amministratori dell'impresa, dirigenti, dipendenti, consulenti e chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione.

Tale documento, pienamente coerente con le disposizioni previste dall'art.6 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.231, ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire dell'azienda.

Sinergas SpA, riconoscendone l'importanza, ne garantisce la conoscenza prevedendone la pubblicazione sul sito web – sezione “Società Trasparente”.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001 E ODV

Sinergas ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/2001, finalizzato a prevenire reati commessi nell'interesse della società o a suo vantaggio. Con delibera del 16.12.2022, al fine di rendere il documento pienamente efficace e coerente con l'attuale assetto di SINERGAS, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello in questione.

Il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento è affidato all'Organismo di Vigilanza composto da tre membri e dotato di poteri ispettivi e di controllo.

L'OdV redige, con cadenza annuale, una relazione con la quale rappresenta a CdA e Collegio Sindacale:

- ▶ le attività complessivamente svolte ed i risultati ottenuti nel periodo di riferimento;
- ▶ eventuali criticità e carenze dei processi aziendali;
- ▶ i necessari e opportuni interventi correttivi/migliorativi del Modello e del suo stato di attuazione;
- ▶ il piano di lavoro per il successivo periodo di riferimento.

La nomina dell'Organismo di Vigilanza, che nella sua maggioranza è composta da figure con attestata professionalità esterne all'azienda, rispecchia la volontà di mantenere un costante e rigoroso controllo sulla gestione aziendale.

REGOLAMENTO PER LA SELEZIONE E IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Sinergas SpA, in relazione alla selezione e reclutamento del proprio personale, si avvale delle competenze della Capogruppo AIMAG SpA la quale, a seguito dell'introduzione del Testo Unico Partecipate 175/16, ha aggiornato il proprio Regolamento in materia.

Esso disciplina in maniera puntuale la selezione ed il reclutamento dei dipendenti, assicurando l'assenza di qualsiasi discriminazione nel relativo processo.

La società garantisce, così, criteri e modalità di selezione del personale rispettose dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35 co.3 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165.

MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Sinergas si è dotata di proprie misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n.190 e dalle linee guida Anac n.1134/17. Le misure sono pubblicate sul sito istituzionale di SINERGAS – sezione "Società Trasparente".

Annualmente viene redatta, a cura del RPCT, e pubblicata sul sito web della società, una relazione che evidenzia lo stato di attuazione delle misure e le eventuali criticità riscontrate, al fine di garantire un costante monitoraggio delle misure ed il conseguente miglioramento delle stesse.

RATING DI LEGALITÀ

Sinergas SpA ha ottenuto, in data 14 dicembre 2021, il Rating di legalità ottenendo il punteggio di due stelle. La società è dunque inserita nell'elenco delle imprese con Rating di legalità, così come previsto dall'art. 8 del Regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con delibera n. 27165 del 15 maggio 2018.

Il rating ha validità di due anni.

Carpi, 08/06/2023

Il Presidente del CdA
Enrico Baraldi



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

All'assemblea degli azionisti della società Sinergas S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di euro 1.400.190=. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data odierna, contenente un giudizio senza rilievi. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1► Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha espresso parere positivo all'iscrizione, ai sensi dell'art. 2426 c.c., dell'avviamento a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda dalla società Soenergy - importo netto pari ad euro 48.335.624 iscritto a bilancio alla voce BI5) - oltre a Costi di Impianto ed Ampliamento iscritti alla voce BI1), sempre a netto degli ammortamenti per euro 130.392. Come indicato in nota integrativa l'avviamento viene ammortizzato in 18 anni.

Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto un flusso informativo periodico con KPMG S.p.A. al fine di garantire un reciproco aggiornamento sulle rispettive aree di controllo.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, con particolare riguardo al contratto di service con la capogruppo, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse particolari criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati, dal Collegio Sindacale, pareri e osservazioni previsti dalla legge.

2 ► Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Sinergas Spa al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3► Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, anche in considerazione del giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Mirandola li, 13 giugno 2023

Il Collegio Sindacale
Dott. Stefano Polacchini
Dott.ssa Cosetta Pivetti
Dott.ssa Maria Teresa Nannetti



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2022

KPMG SPA 13/06/2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Sinergas S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sinergas S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Sinergas S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Sinergas S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Sinergas S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



Sinergas S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



Sinergas S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Sinergas S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 13 giugno 2023

KPMG S.p.A.

Davide Stabellini
Socio



SINERGAS S.p.A.

Sede legale: via Alghisi 19 Carpi - Modena

Sede operativa: via Maestri del Lavoro 38 Mirandola - Modena

Iscritta al Registro Imprese della CAMERA DI COMMERCIO

C.F. e numero iscrizione: 01877220366

Iscritta al R.E.A. della CAMERA DI COMMERCIO n. 249116

Capitale Sociale sottoscritto € 2.310.977,00 Interamente versato

Partita IVA: 01877220366

Direzione e coordinamento: AIMAG SpA



SINERGAS SpA
Sede legale: via Alghisi 19 · Carpi
Sede operativa:
via Maestri del Lavoro 38 · Mirandola
www.sinergas.it